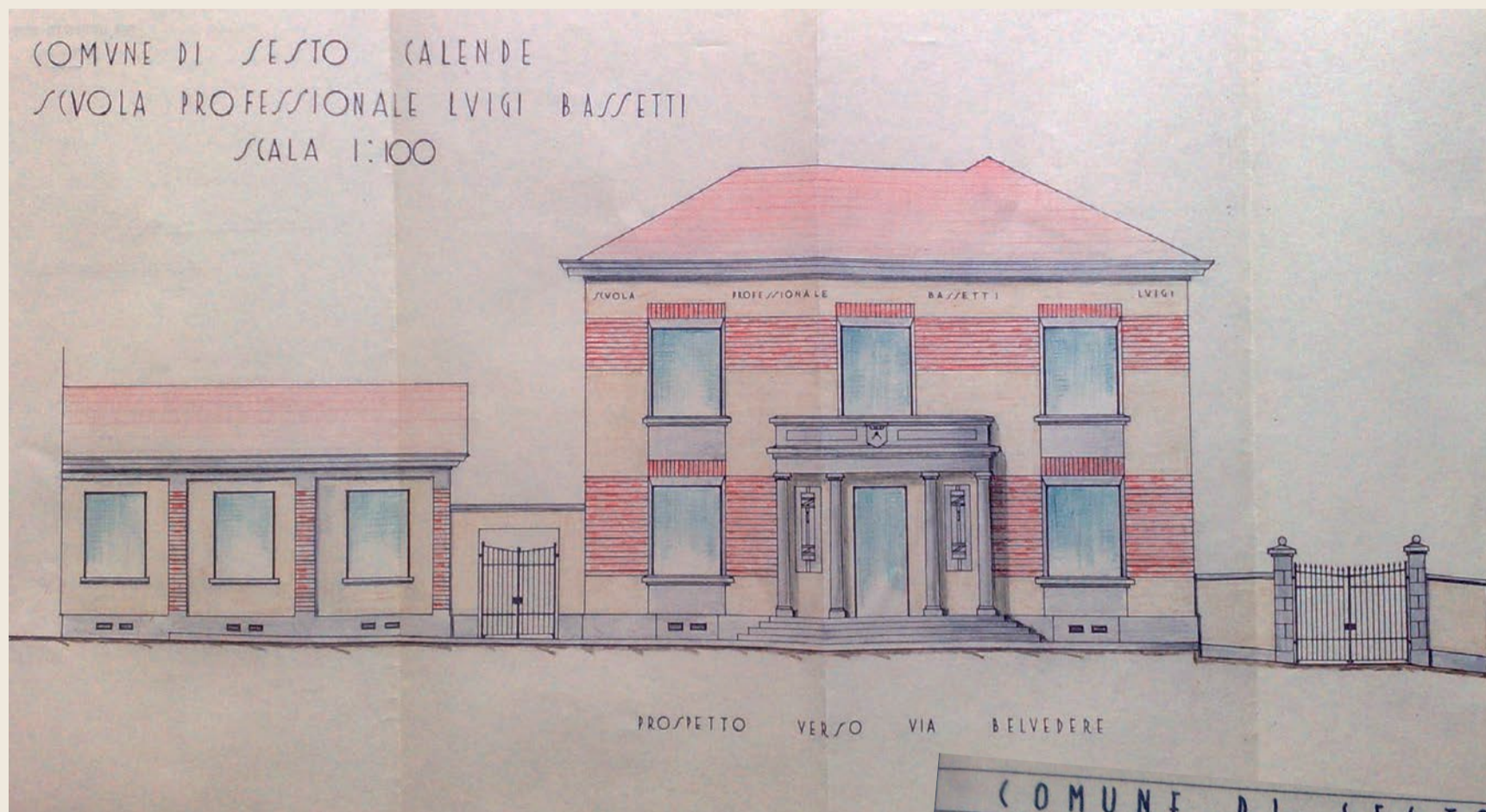


Una storia a lieto fine



1861 > 2011 >>
150° anniversario Unità d'Italia

*dal corso di avviamento professionale 1928
alla scuola media statale 1962*



Progetto ing. Vittadini - anni '30

Alle classi più modeste e meno abbienti è riservata l'educazione del lavoro, ritenuta una degli obiettivi primari del processo educativo e svolta attraverso la frequenza della scuola di avviamento al lavoro.



Progetto ing. Vittadini - anni '50



30/11/1929
 M. sig. Commissario
 Perdoni se mi permetto disturbarla, ma ho proprio bisogno di Suo gran favore. Non avendo ancor ricevuto alcun avviso di pagamento per le mie lezioni di agraria date nel corso integrativo femminile di Sesto ed avendo bisogno ha prego di voler avere la bontà

di dare ordine affinché venga emesso il mandato. Avrei voluto parlarne all'eg. sig. Direttrice, ma non ho mai occasione di vederla, per questo mi rivolgo direttamente alla S. V. S. S.
 Spero vorrà tenere in considerazione questa mia ed accontentarmi poi che sono in istrettezza, e in tal fiducia fin d'ora la ringrazio vivamente, presentandole distinti ossequi e mie scuse
 Des. ^{ma} Obb. ^{ua}
 Carlo Anselmi
 Tommaso Lombardo

Cordiale, ma ferma lettera di sollecito della maestra al Commissario prefettizio perchè le venga pagato lo stipendio.

COMUNE DI SESTO CALENDE
 addì 8 novembre 1929 anno VII
 Risposta al questionario trasmesso dal Consorzio Provinciale Obbligatorio per l'istruzione tecnica.
 In risposta alla nota 5 novembre 1929 N. 462 qui di seguito le risposte al questionario:
 È stato trasformato nell'attuale di Avviamento Professionale il corso integrativo esistente da tre anni.
 Però per il primo anno l'insegnamento si limiterà al I corso.
 Il I corso annovera 31 alunni (24 maschi e 6 femmine) i titoli che danno diritto all'iscrizione sono la licenza della classe 5 e la frequenza nei corsi integrativi.
 I arretrati con banchi speciali (nuovi) per il disegno tavoli da falegname fabbri meccanici oltre il materiale tutto per l'insegnamento culturale. Mi occupo di illuminazione ed illuminazione elettrica.
 Per l'attuazione i laboratori col materiale annesso.
 La direzione della scuola è affidata, per incarico, al R. Ispettore Scolastico.
 Le materie culturali sono: la Signora Giuseppina Meragalli e per il disegno e falegnameria il Signor Varisco e per l'agricola il Signor Varisco. (designato dalla Cattedra ambulante di Agricoltura). Ancora per la distribuzione il Maestro di disegno e falegnameria 6 ore settimanali la Signora Gina Meragalli, impartisce lezioni di francese fuori ora elementare. Alla prima viene accordato lo stipendio di maestra elementare periodici ecc a carico della provincia ed alla seconda lo stesso trattamento di 7 lire per lezioni a carico del Comune. L'orario è quello previsto.
 Per il disegno e falegnameria il Signor Varisco e per l'agricola il Signor Varisco. (designato dalla Cattedra ambulante di Agricoltura). Ancora per la distribuzione il Maestro di disegno e falegnameria 6 ore settimanali la Signora Gina Meragalli, impartisce lezioni di francese fuori ora elementare. Alla prima viene accordato lo stipendio di maestra elementare periodici ecc a carico della provincia ed alla seconda lo stesso trattamento di 7 lire per lezioni a carico del Comune. L'orario è quello previsto.
 Per il disegno e falegnameria il Signor Varisco e per l'agricola il Signor Varisco. (designato dalla Cattedra ambulante di Agricoltura). Ancora per la distribuzione il Maestro di disegno e falegnameria 6 ore settimanali la Signora Gina Meragalli, impartisce lezioni di francese fuori ora elementare. Alla prima viene accordato lo stipendio di maestra elementare periodici ecc a carico della provincia ed alla seconda lo stesso trattamento di 7 lire per lezioni a carico del Comune. L'orario è quello previsto.

1929 Proposta di intitolazione della R.S.S. di Avviamento al Lavoro ad un illustre sestese: Cesare da Sesto.

Il Signor Commissario Prefettizio
 L' Egregio Ispettore Scolastico Capobianco, è venuto a Sesto, oggi stesso, prendendo di persona, e coll' espresso incarico del Provveditore, di disporre subito perchè la SCUOLA DI AVVIAMENTO PROFESSIONALE possa incertamente funzionare, con la data del 16 corso, giunto l' avviso dato alla Signora Meragalli, e si ha incaricato di riferirle quanto segue:
 INDEBITA ASSENZA di scolari che dovrebbero essere iscritti e principalmente delle femmine.
 Ho notato che soltanto due alunne si sono iscritte sino ad oggi, ai corsi mentre il numero minimo dovrebbe essere almeno di NOVE; ha fatto osservare che questo fatto potrebbe pregiudicare le nobili iniziative sue di valore cioè una scuola COMPLETA, come venne decretata e non un corso annuale o biennale. Dapprima giustamente ha fatto notare che aumentando subito la popolazione scolastica a LUI SAREBBE POSSIBILE, d'accordo col provveditore, trasferire un maestro da Somma Lombardo dove attualmente ve ne sono tre, a Sesto SOLTANTO le MERAGALLI vanno assunta in via provvisoria, perchè le malefatte della ALIVERTI, durante l' anno scorso, erano giunte al punto da levare un' insegnante dal CORSO INTEGRATIVO per parare la scuola alle Elementari. Fa notare al riguardo, che siccome il Ministero si è proposto di nulla spendere per l' insegnamento delle materie culturali, senza il provvedimento immediato, ne potrebbe derivare in seguito la necessità, da affrontare, da parte del COMUNE, di PAGAMENTO DI UN SECONDO maestro.
 Ad ottenere lo scopo dell' aumento della scolarità, suggerisce che si abbiano a diffidare TUTTI I GIOVINETTI compresi in apposito elenco, che non hanno 14 anni e che nemmeno a 22 a presentarsi subito alla scuola pena la denuncia al Pretore ed al riguardo fa notare che LA LEGGE CHE STABILISCE COME TERMINE di età per l' OBBLIGO DI FREQUENTARE le scuole i 14 anni, non può essere abrogata che da una disposizione di legge e non già da una circolare interpretativa ecc cose che sono da oggi ho rifiutato di rilasciare il libretto di ammissione al lavoro a CERTA DATA, non già la 5, ma la 7 del corso integrativo. Quando il Ministero in risposta al quesito proposto da questo Comune ha risposto che del certificato che ha frequentato con profitto, non già la 5, ma la 7 del corso integrativo, quando il Ministero oggi decretato dal Ministero dell' Istruzione. LE SCUOLE ESISTENTI CHE POTREBBANO essere oggi decretate ed all' OBBLIGO DI FREQUENTARE LE SCUOLE ESISTENTI relazione la prescrizione di anni accennata ed all' OBBLIGO AL PRETORE. Io sarei anzi del parere di provvedere all' obbligo stesso PER LA DENUNCIA AL PRETORE. Io sarei anzi del parere di parare a qualcuno della SIAI per intercedere alle nozioni pratiche della scuola e che per un di quei giovanetti che potevano usufruire delle nozioni pratiche della scuola e che per un lavoro ed ignoranza dei genitori, sono stati tratti a casa sino all' età utile per il conseguimento del libretto.
 Se che la DAVERIO, consigliata dal De Bernardi ha ricorso al Prefetto contro il mio diniego a rilasciare il libretto, e consiglia la sua figlia che ancora non ha compiuto i 14 anni e che non neppure continuato a frequentare nell' anno scorso l' ottava, ed a Lei è noto la ragione ed il fine che si ripropone anche per non frustrare l' esito operato dall' istituzione che fa certamente onore a Sesto ed alle persone che l' hanno proposta e sostenuta, fra le quali e' da parare Lei, per il primo.
 Lo stesso Ispettore, che funge anche da Direttore per le scuole di Sesto Casale, mi ha pregato di far trasportare la messa in opera dei vostri dove mancano, ed assicuro che ho già dato disposizioni egli stesso.
 Se la S. V. è del parere di invitare gli inadempienti all' obbligo dell' insegnamento; avrei preparato la circolare che all' ego.
 Con stima
 Il Segretario

3 novembre 1929
 Corso avv. Prof.
 Comprendendo alla ricorrenza fatta con la nota precedente mi prego pregando che questa causa l' avviamento al lavoro sia intitolata a
 Cesare da Sesto
 insigni pillole note in queste comuni e che forma una bella flora arbustiva italiana.
 Il Com. Inf.
 Anz. Consorzio provinciale obbligatorio per l'istruzione tecnica
 Varisco

A seguito del sopralluogo dell'Ispettore scolastico viene segnalata la "indebita assenza di scolari che dovrebbero essere iscritti, principalmente delle femmine. Si suggerisce che si abbiano a diffidare tutti i giovinetti compresi in apposito elenco a presentarsi subito alla scuola, pena la denuncia al Pretore e al riguardo fa notare che la legge che stabilisce come termine di età per frequentare le scuole i 14 anni, non può essere abrogata che da una disposizione di legge".

1927/28

Corso integrativo di Avviamento Professionale



1861 > 2011 >>
150° anniversario Unità d'Italia

DIREZIONE DIDATTICA GOVERNATIVA - SESTO CALENDE -
ANNO SCOLASTICO 1927-1928
ISTITUZIONE DEI CORSI INTEGRATIVI D'AVVIAMENTO PROFESSIONALE

Nel 1926-1927 il Comune di Sesto Calende in seguito all'istituzione delle Classi VI e VII da parte del R. Ufficio Scolastico Regionale, creò il I° Corso integrativo d'avviamento professionale.

Un solo corso fu allora sufficiente alle due classi, poiché gli alunni della VII, provenienti dalla soppressa VI comunale che aveva avuto carattere puramente culturale, erano privi di nozioni riguardanti insegnamenti specifici.

In detto corso vi si insegnarono, con lodevolissimo profitto, per la sezione maschile: 1°- disegno ornamentale; 2°- disegno meccanico; 3°- francese; 4°- agraria; e per la sezione femminile: 1°- lavoro domestico; 2°- economia domestica; 3°- francese; 4°- agraria.

Gli insegnamenti erano affidati in parte alle maestre dell'Istituto delle Orsoline, ritenute idonee, in parte a insegnanti della scuola elementare, ed infine, in mancanza di diplomati, ad estranei noti per la loro abilità in materia.

Cel nuove anno è indispensabile che il Comune aumenti le sue cure per il corso professionale. Bisogna che provveda, oltre che al regolare funzionamento del già esistente I corso, (che sarà frequentato dagli alunni della classe VI), all'istituzione di un secondo corso per le classi VII e VIII, per continuare e completare gli insegnamenti impartiti nel I°.

Ritengo anche opportuno e giovevole modificare come segue le discipline del I° corso: " = Per la Sezione Maschile : 1°- Disegno ornamentale (un ora settimanale); 2°- Disegno meccanico (ore I settimanale); 3°- Computisteria (I ora Settimanale); 4°- Agraria (I ora); 5°- Francese-(due ore).

" = Per la Sezione femminile: 1°- Disegno applicato al lavoro (I ora); 2°- Lavoro professionale-(I ora); 3°- Economia domestica (2 ore); 4°- Francese (2 ore).

e stabilire quanto in appresso per il II° Corso :

Per la Sezione Maschile : 1°-Disegno ornamentale (I ora sett.) 2°-Disegno meccanico (I ora); 3°-Francese (2 ore); 4°-Agraria (I ora); 5°-Computisteria (I ora); 6°-Dattilografia (I ora).

Per la Sezione Femminile: 1°-Disegno applicato al lavoro (I ora settiman.) 2°-Lavoro professionale (I ora); 3°-Francese (2 ore); 4°- Economia domestica (2 ore); 5°-Taglio e confezioni (2 ore); 6°-Dattilografia (I ora).

Nell'interesse del Comune consiglieri di non fare pagamenti a forfait ma a un tanto la lezione; ciò è anche più logico e giusto.

I numeri delle lezioni si potranno rilevare, a fin d'anno, dal diario per il corso professionale.

Per il compenso ai Maestri il Comune stabilirà un tanto per lezione di un'ora, con riguardo però ai discenti abilitati all'insegnamento specifico, e ciò per dovere, ma anche per incitare i nostri maestri a migliorarsi e perfezionarsi.

Ad ogni modo la somma da retribuirsi si potrà oscillare tra le L.6.- e le L.8.- l'ora.- Fatte col calendario scolastico alla mano, il calcolo del numero delle lezioni che si potranno impartire nell'anno in corso, per essere assicurato che il Comune non avrà per le due classi una spesa superiore alle L.7500.--

Sarà però necessario affitti, come l'anno scorso, i tre locali scolastici adibiti, presso l'Istituto delle Orsoline, e provveda al riscaldamento dei medesimi, stanziando altra somma.

He piena fiducia, che nell'interesse della scuola e dei futuri cittadini, il Comune accoglierà le mie proposte e continuerà nella lodevolissima sua opera.

Firmato: Teresa Aliverti
R. Direttrice Didattica del Circolo di Sesto Calende

Sesto Calende 13 Settembre 1927 (Anno V°)

14 settembre 1927 anno V°
Può essere usata ad ogni modo per
uso amministrativo
Aliverti
Teresa

CONSIGLIO SCOLASTICO DELLA LOMBARDIA
Adunanza del 30 DICEMBRE 1927 ANNO VI
OGGETTO
Sesto Calende - Corso Integrativo

IL CONSIGLIO

Visto la deliberazione 20-II-1927 anno VI della quale il Podestà di Sesto Calende, riconosciuta la necessità degli insegnamenti di carattere professionale nel corso integrativo ha stabilito di conservarli anche per l'anno 1927-28 aumentando lo stanziamento in bilancio per la relativa spesa di L.7500 a L.8000

Visto il parere espresso dal R. ISPIETTORE Scolastico della circoscrizione;

APPROVA

la sopracitata deliberazione.

Il Consiglio Comunale

... determina di confermare non solo lo stanziamento prima previsto in £ 7500 facoltative straordinarie, ma di disporre perchè venga aumentata di £ 500 sul bilancio 1928, sempre in considerazione dei grandi benefici che si ritraggono dalla scuola in parola, frequentata con profitto dai figli del ceto operaio che a Sesto rappresenta i 4/5 della popolazione.

COMUNE DI SESTO CALENDE
PROVINCIA DI VARESE

ESTRATTO DEL PROCESSO VERBALE
DI DELIBERAZIONE DEL PODESTÀ

OGGETTO
Corso Complementare nelle scuole di SESTO CALENDE

L'anno millenovecentoventi sette addi addì 20 settembre anno VI
Il Signor Cav. Uff. Rag. Cacciari Commissario Prefettizio, nominato con decreto 20 settembre scorso

Podestà del suddetto Comune, assistito dal segretario Comunale Sig. Emilio Cappellotti (*)

ha preso la seguente

DELIBERAZIONE

Considerato prima di tutto, che il corso integrativo in queste scuole comunali venne istituito sino dall'anno scorso giuste le deliberazioni del Podestà Rag. Banna, debitamente approvata dalla G. P. Ann., sotto la data del 5 gennaio 1927 N. 55. Considerato che il corso, come retro istituito, comprendeva per il primo anno gli alunni di 6 e 7 mista e che al fabbisogno per gli insegnamenti speciali, venne provveduto con lo stanziamento comunale di 7500 perchè la direzione delle Classi stesse venne assunta da maestra di RUOLO, designata dall' Superiore Autorità Scolastica Regionale. Considerato che il profitto

(*) Scrivere, quando occorre: "Udito il parere della Consulta Municipale..."

conseguita è aeramente in relazione all' importanza della Borgata, ed alle giuste considerazioni in cui è tenuta l' istruzione e PRINCIPALMENTE IL CORSO INTEGRATIVO frequentato da una buona parte di alunni foresti

Considerato, che la spesa incontrata a tutt' oggi, fu di 5367 lire, dovute agli insegnanti di Francese Agraria - Disegno meccanico - Disegno ornamentale e per la maggior parte alle Suore ORSOLINE per l' insegnamento di ECONOMIA DOMESTICA, cucito stire taglio ecc

Tenute speciale conto, che incominciando da quest' anno il corso venne completato merchè l' istituzione dell' Ottava sempre affidata ad insegnante di RUOLO e che la spesa per gli insegnamenti integrativi grava sul bilancio del Comune. Sentito al riguardo la R. Direttrice Didattica sulla distribuzione degli incombenti a persone in possesso dei titoli e qualità necessari, con la riserva di presentazione di relazione

Determino

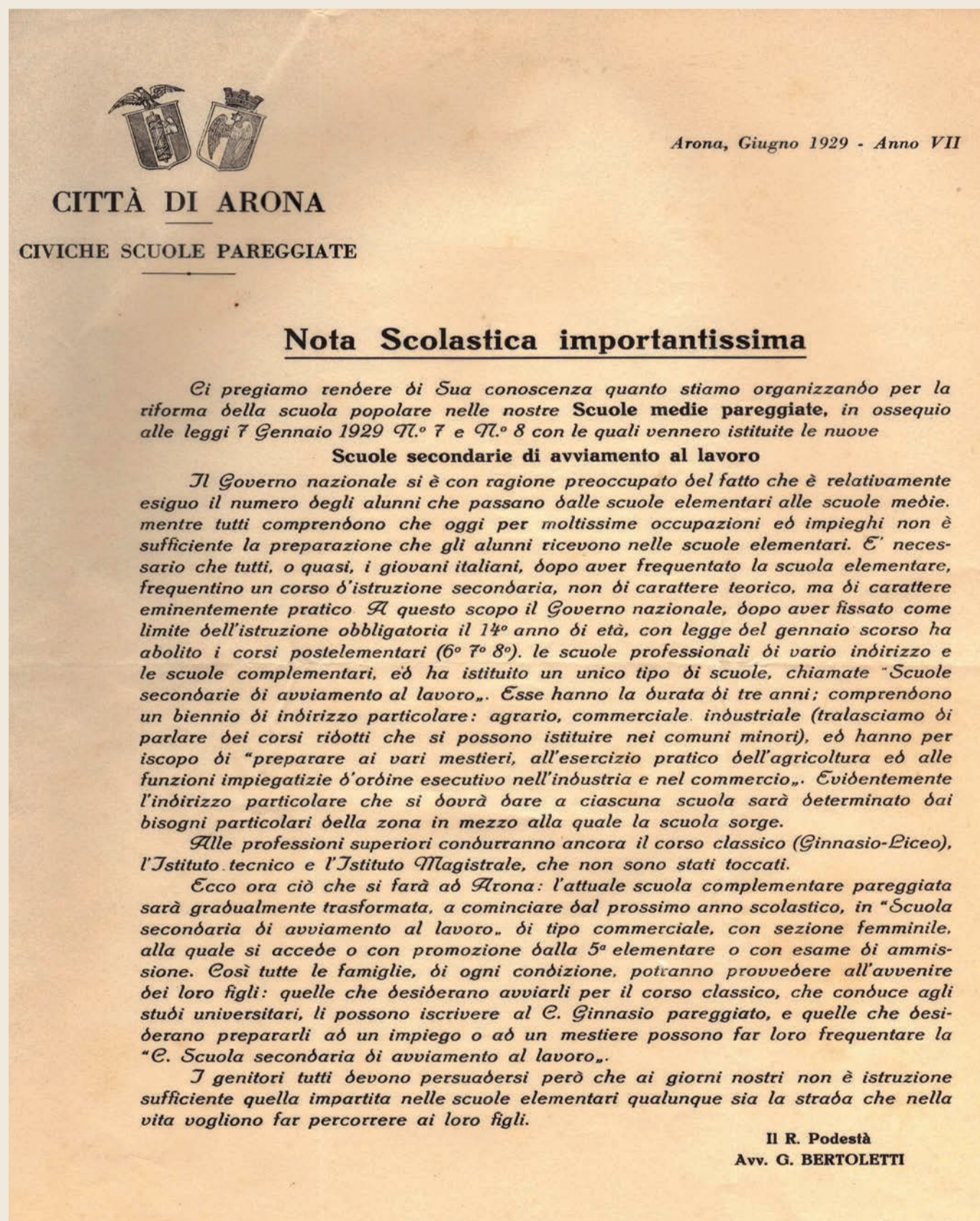
Di confermare non solo lo stanziamento prima previsto in L. 7500 fra le facoltative straordinarie ma di disporre perchè venga aumentata di L. 500 sul bilancio 1928, sempre in considerazione dei grandi benefici che si ritraggono dalla scuola in parola, frequentata con profitto dai figli del ceto operaio, che a Sesto rappresenta i 4/5 della popolazione.

Legge 7 gennaio 1929 n.8

Regia Scuola Secondaria di Avviamento al Lavoro



Il Podestà di Arona si attiva per adeguare alla riforma Belluzzo le Scuole medie pareggiate della città e chiede al Podestà di Sesto di informare i cittadini "Lisanzesi", già potenziali utenti delle scuole aronesi.



Per rilanciare l'istruzione tecnica e professionale sottovalutate dalla Riforma Gentile, il ministro Giuseppe Belluzzo nel 1929 introdusse le SCUOLE DI AVVIAMENTO AL LAVORO presentandole come risposta ai bisogni delle aziende. Riassegnò al Ministero della Pubblica Istruzione la gestione delle scuole tecniche e professionali che in precedenza erano state assegnate al Ministero dell'Economia.

Belluzzo fu l'ultimo ministro della Pubblica Istruzione prima della trasformazione in Ministero dell'Educazione Nazionale.

Anche a Sesto a partire dal 28 novembre del 1930 la 6^a e 7^a classe elementare vengono trasformate in Avviamento al Lavoro con carattere industriale.

LA REGIA SCUOLA SECONDARIA DI AVVIAMENTO AL LAVORO
CON LEGGE N° 490 DEL 22 APRILE 1932 DIVENTA
REGIA SCUOLA SECONDARIA DI AVVIAMENTO PROFESSIONALE.

"I genitori tutti devono persuadersi però che ai giorni nostri non è istruzione sufficiente quella impartita nelle scuole elementari qualunque sia la strada che nella vita vogliono far percorrere ai loro figli".

Legge 22 aprile 1932 n. 490

Regia Scuola Secondaria di Avviamento Professionale



Balbino Giuliano, il successore di Belluzzo al ministero, che nel 1929 era divenuto Ministero dell'Educazione nazionale, procedette al riordino dell'Istruzione tecnico-professionale con le leggi n. 1379 del 6/10/1929, n. 889 del 15/6/1931 e n.490 del 22/4/1932. A partire dal 1932:

a. furono fuse nella Scuola di Avviamento Professionale la Scuola Complementare ed i Corsi integrativi di Avviamento al Lavoro (la VI, VII e VIII classe elementare); soppressi di fatto in quanto unificati taluni tipi di Scuole operaie che erano state nella competenze del ministero dell'Economia.

b. la Scuola di Avviamento Professionale venne divisa in alcuni indirizzi: agrario, commerciale, industriale, femminile, marinaro.

La durata del corso fu fissata nella norma a 3 anni, ma potevano essere istituiti Corsi di Avviamento Professionale di 1 o 2 anni.

c. gli studi professionali potevano essere proseguiti:

1. nelle scuole tecniche biennali che presero il posto delle Scuole pratiche di agricoltura, dei Laboratori-scuola, delle Scuole di tirocinio o scuole industriali, delle Scuole commerciali

2. nella prima classe dell'Istituto tecnico di corrispondente indirizzo o nella classe terza dell'Istituto tecnico dopo il biennio, previo esame integrativo

3. nascevano le Scuole biennali di magistero professionale per la donna al posto della sezioni di Magistero professionale.

Franco Bellingeri 2011

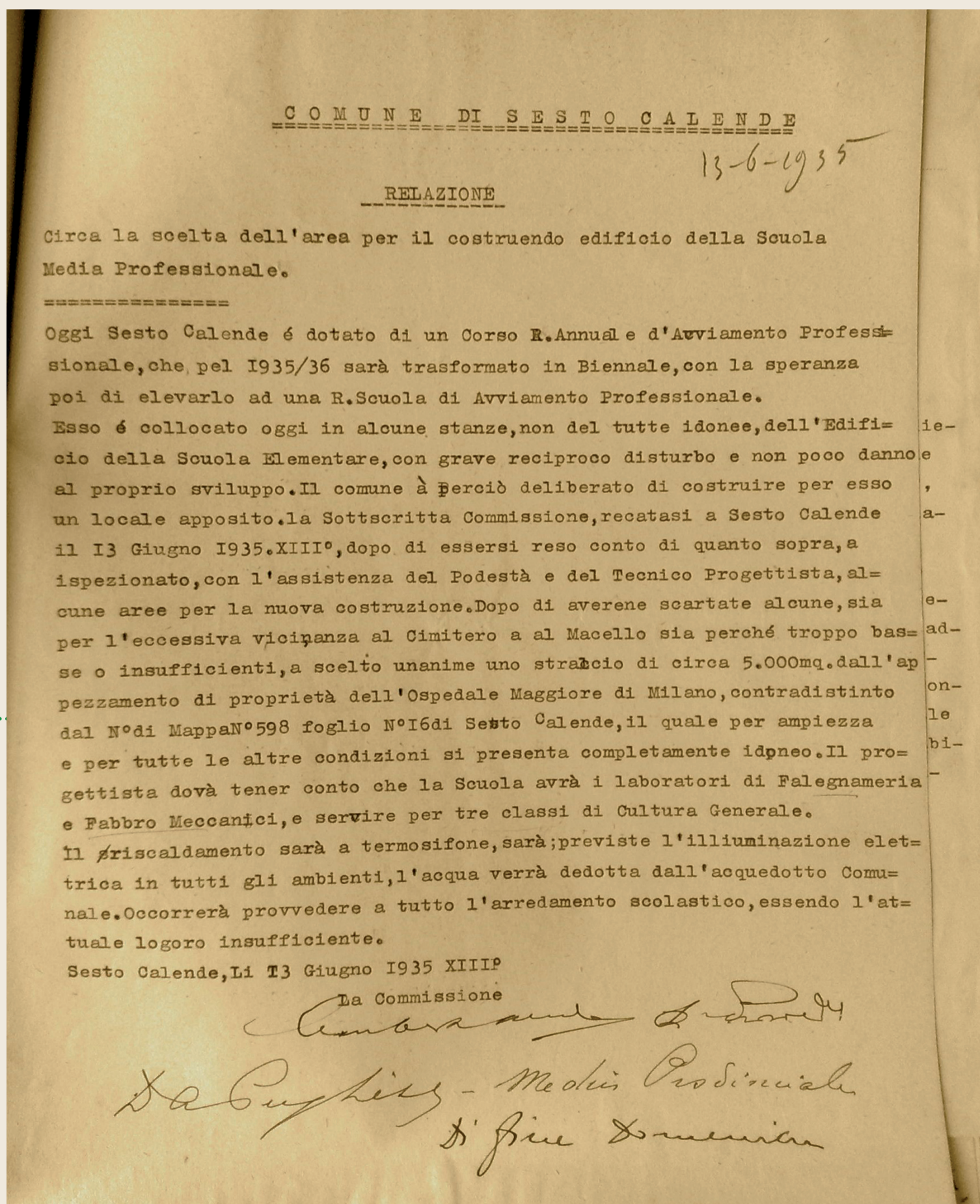


Il ministro Balbino Giuliano

R. CORSO SECONDARIO BIENNALE AVVIAMENTO PROFESSIONALE LUIGI BASSETTI (tipo Industriale Maschile e Femminile)

ISCRITTI

	1 corso (M)	2 corso (F)
<i>anno scolastico 1934/35</i>	57	
<i>anno scolastico 1935/36</i>	60	14



A fronte dell'aumento degli iscritti il Comune decide l'acquisto di un terreno di proprietà dell'Ospedale Maggiore di Milano per provvedere alla costruzione dell'edificio scolastico.

Nel frattempo il 31 dicembre del 1934 la Scuola dell'Avviamento viene intitolata a Luigi Bassetti.

La Carta della Scuola Bottai, 1936

Proposta della Scuola media unica



Il ministro Bottai in visita
ad una scuola a Seriate

Giuseppe Bottai divenne ministro dell'Educazione nazionale nel 1936 e la predisposizione di un progetto di organizzazione della scuola perché questa diventasse lo strumento per l'infusione dell'ideologia fascista nel paese era la sua occasione di salire la scala gerarchica del regime. All'interno di questo progetto aveva un ruolo centrale una scuola media unica ("umanistica, rigorosamente selettiva, con l'insegnamento del Latino come fattore di formazione morale e mentale") che non abrogava comunque le scuole d'avviamento e le scuole d'arte della riforma Gentile; assorbiva, invece, il ginnasio inferiore, l'istituto tecnico inferiore e l'istituto magistrale inferiore. Nella scuola media inferiore unica, che fu l'unica istituzione della Carta Bottai a trovare applicazione con un decreto del 1/7/1940, non erano possibili salti di classe, il numero degli alunni non poteva superare i 30 per classe, l'orario era fissato in 22 ore settimanali a cui si aggiungevano le ore di Pratica del lavoro e di Educazione fisica. Cultura umanistica e pratica del lavoro, in un'ottica fortemente selettiva attuata in collaborazione con le famiglie, avrebbero dovuto avere una funzione orientativa per la prosecuzione degli studi.

A capo della scuola veniva posto un preside, ruolo da cui erano escluse le donne. Le materie di insegnamento di quella che fu in effetti l'istituzione in vigore per la secondaria inferiore al termine del secondo conflitto erano religione, lingua italiana, lingua latina, storia, geografia, matematica, disegno, educazione fisica, cultura militare (per gli alunni), educazione domestica (per le alunne) e pratica del lavoro.

L'esame di ammissione era previsto per l'accesso ed a conclusione del triennio l'esame di licenza definiva una valutazione del profitto espressa con le voci: ottimo, buono, sufficiente, insufficiente, affatto insufficiente.

A partire dall'8 settembre 1943 l'Italia fu soggetta a due tipi di autorità scolastica, quella della Repubblica sociale italiana al nord e quella del Regno d'Italia del governo Badoglio al sud. Prima del passaggio dei poteri al governo Badoglio nel febbraio 1944 il governo militare alleato decretò con il Memorandum AMGOT del 18/9/1943 la soppressione della scuola media unica in quanto legge del regime fascista. Di fatto, però, al Poligrafico dello Stato a Roma, città liberata, continuarono a pervenire fino al 1945 richieste di pagelle della Regia Scuola media.

Franco Bellingeri 2011

1935/36

Corso Regio annuale di Avviamento Professionale "LUIGI BASSETTI"



1861 > 2011 >>
150° anniversario Unità d'Italia

CONSIGLIO
DEGLI
OSPITALIERI
DI MILANO

no. 7 gennaio 1936 XIV

191 del 1935 Rip. III
alleg.9

Ill.mo Signor PODESTA' di

SESTO CALENDE

Riferimento alla nota del 14 dicembre u/s N.4151.-
Con la mia precedente nota pari numero della presente in data 10 settembre 1935 ho già avuto occasione di spiegare le ragioni per le quali questo Luogo Pio non può consentire la cessione del terreno occorrente per la costruzione della R.Scuola Professionale ad un prezzo inferiore a L.20 per metro quadrato.

Se si tien presente che il terreno richiesto in vendita, sia perchè più vicino all'abitato e sia perchè servito da due strade (quella consorziale e quella statale del Sempione), ha un valore più elevato di tutti i terreni contermini, il prezzo di L.20.- richiesto dal Luogo Pio rappresenta già una notevole riduzione, in vista appunto degli scopi cui il terreno è destinato.

Pertanto il prezzo di L.10 per metro quadrato offerto dalla S.V. non può essere preso in considerazione perchè troppo esiguo e perciò pregiudizievole agli interessi del Luogo Pio che sono poi gli interessi della pubblica beneficenza e cioè degli ammalati poveri.

Con osservanza

IL PRESIDENTE
IL SEGRETARIO GENERALE

Il Comune offre 10 £. al mq
ma l'Ospedale
pretende 20 £!
La trattativa
si arena a livello
legale.



Comune di Sesto Calende
PROVINCIA DI VARESE

di Prot. 18 Febbraio 1936 XIV°

Questo Comune che per Legge deve provvedere alla costruzione del edificio scolastico per il R. Corso Biennale della Scuola di Avviamento a seguito sopraluogo della Commissione tecnico-scolastico-sanitaria, convocata in Sesto il 13 Giugno 1935 scelse all'unanimità uno stralcio di circa 5000 mq. dell'appezzamento di proprietà dell'ospedale Maggiore di Milano contraddistinto dal N°598 di mappa foglio N°16 di Sesto Calende.

Il Comune ebbe ad offrire L.10 almq. limitando l'acquisto a 3000 mq; all'incirca spiegando le ragioni e cioè l'finalità=II°irregolarità dell'area con fronte minimo sulla strada.=3° Che é stato tenuto calcolo della media dei valori aree sulla strada e nella parte interna che confina con una strada viciniora.-

L'Ehte insiste sulle L.20 al mq. Non essendo stato possibile convenire il prezzo dell'area mi permetto pregare codesta Onorevole Prefettura di volere disporre da parte del Genio Civile per il necessario verbale di consistenza per l'occupazione dell'area.

Con perfetta Osservanza
Il Podestà

Regia Prefettura
di
VARESE

catasto rustico:
a) Sem. detto Rovedine al numero 2928, Ett. 0.48.00, L. 43,20.
Coerenze: nord: N. 2934-4771; est: N. 2916 ovest: N. 2938 e in parte N. 2934; sud: N. 2926-2927 e strada detta Rovedine.

b) Bosco detto Termine al numero 2715, Ett. 0.16.20, L. 14,58.
Coerenze: nord: strada di termine; est: N. 2716 ovest: N. 5059 e parte del N. 5060; sud: N. 2714.

c) Inc. prod. della Torretta al N. 5418, Ett. 0.43.00, L. 9,46.
Coerenze: nord: N. 3090; est: numero 3084; ovest: N. 3091; sud: numero 3070. N.B. - Questo mappale è livellario al Luogo Pio Elemosiniere di Lonate Pozzolo;

d) Fabbr. rur. in via Nazario Sauro N. 3 al mapp. N. 84 sub. 3, Ett. 0.00.75, L. ---
Coerenze: nord: N. 84 sub. 1 e sub. 2; est: N. 83; ovest: N. 5458-5459 e N. 84 sub. 2; sud N. 84 sub. 2 e la via Nazario Sauro.
Lonate Pozzolo, 16-3-1936-XIV.
Dott. Antonio Pizzamiglio
Notaio

N. 884 a pagamento
COMUNE DI SESTO CALENDE
AVVISO DI PUBBLICAZIONE
per domanda di dichiarazione di pubblica utilità del costruendo edificio per la R. Scuola di Avviamento Professionale e del piano di massima. Il Podestà visti gli articoli 4 e 5 della legge 25 giugno 1865, n. 2359 sulle espropriazione per cause di pubblica utilità

Rende noto
a chiunque possa averne interesse che all'albo di questo Comune trovasi pubblicato una domanda intesa ad ottenere che il progetto di costruzione dell'edificio per la Scuola di Avviamento Professionale sia dichiarato di pubblica utilità per ogni effetto di legge (delib. 14 marzo 1936-XIV).

Domanda, allegati, progetto di massima e relazione depositati in questo Ufficio, ognuno può prenderne conoscenza nei quindici giorni successivi alla data sia del presente avviso che della sua inserzione nel foglio annunzi legali della Provincia.

Le eventuali osservazioni od opposizioni dovranno proporsi alle competenti autorità nel termine sopra stabilito.

Il Podestà
F.to: Avv. A. Sironi
Sesto Calende, 14-3-1936-XIV.
N. 885 a pagamento
S. A. L'IDROFILA
Sede in Castronno - Cap. Sociale L. 150.000.
Bilancio al 31 Dicembre 1935-XIV.
Conto Patrimoniale

Attivo:	
Cassa	L. 1.523,27
Crediti	» 524.746,12
Effetti a esigere	» 4.167,-
Terreni e fabbricati	» 569.347,18
Macchine-mobili e attrezzature Castronno	» 242.744,05
Stabilimento Caidate	» 196.200,-
Merci	» 135.198,25
Titoli e valori	» 2.420,50
Amministratori c. c. cauzione	» 9.000,-
	<u>L. 1.685.346,37</u>
Passivo:	
Capitale azionario	L. 150.000,-
Debiti verso diversi	» 229.026,19
Debiti verso banche	» 188.793,30
Effetti a pagare	» 880.100,-
Ammortamento	» 119.082,08
Perdite previste	» 49.344,80
Amministratori c. c. cauzione	» 9.000,-
Conto svalutazione crediti	» 46.000,-
Fondo liquidazione impiegati	» 16.000,-
	<u>L. 1.685.346,37</u>
Conto Economico:	
Perdite e spese	L. 187.902,14
Profitti	» 183.284,05
Perdite esercizio 1935	L. 4.618,09

Ammortizzate con assorbimento di riserva unitamente alle perdite esercizi precedenti.
Il presente bilancio è conforme a verità.

I Liquidatori
R. Bonomi
M. Mofo
I Sindaci
F. Piccinelli
G. Ghisio
Presentato oggi alla Cancelleria

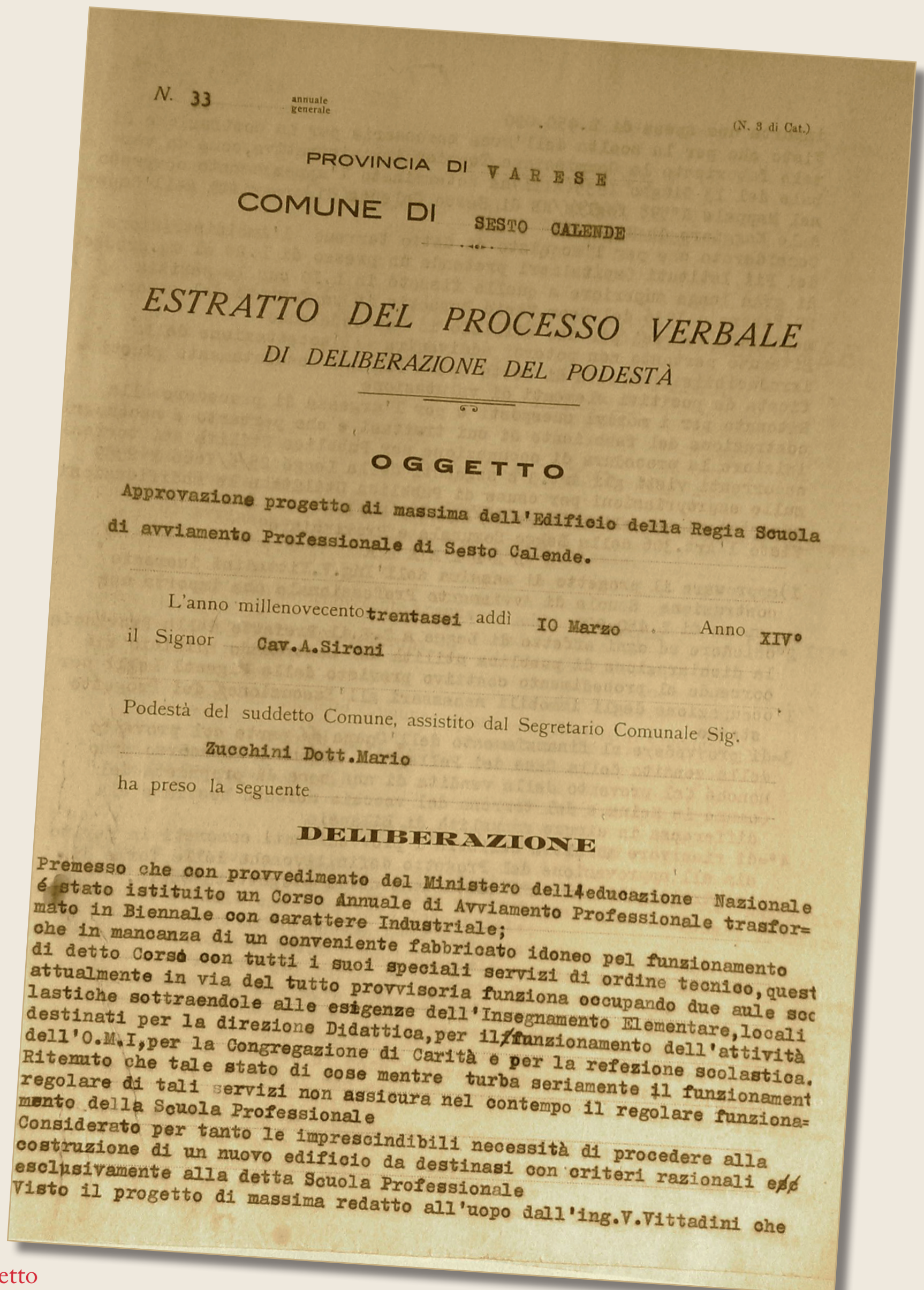
Il Podestà non perde tempo e chiede alla Prefettura di poter occupare l'area.

Pubblicazione sul Foglio annuale della Prefettura di Varese della richiesta di esproprio "per causa di pubblica utilità".

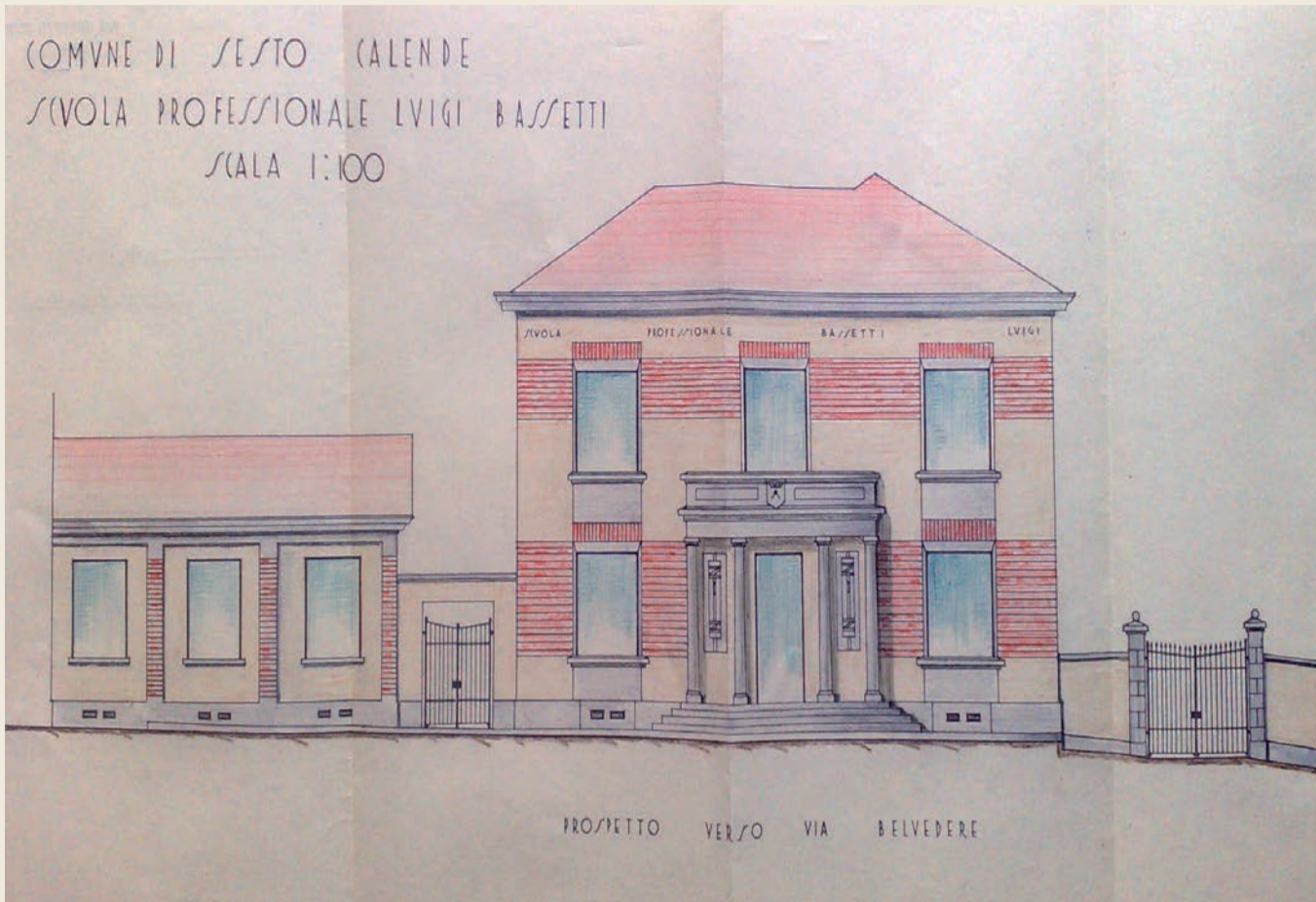
Approvazione da parte del Comune di Sesto Calende del progetto di massima dell'edificio della Regia Scuola di Avviamento Professionale



“Considerate le imprescindibili necessità di procedere alla costruzione di un nuovo edificio da destinarsi con criteri razionali esclusivamente alla detta Scuola Professionale...”.

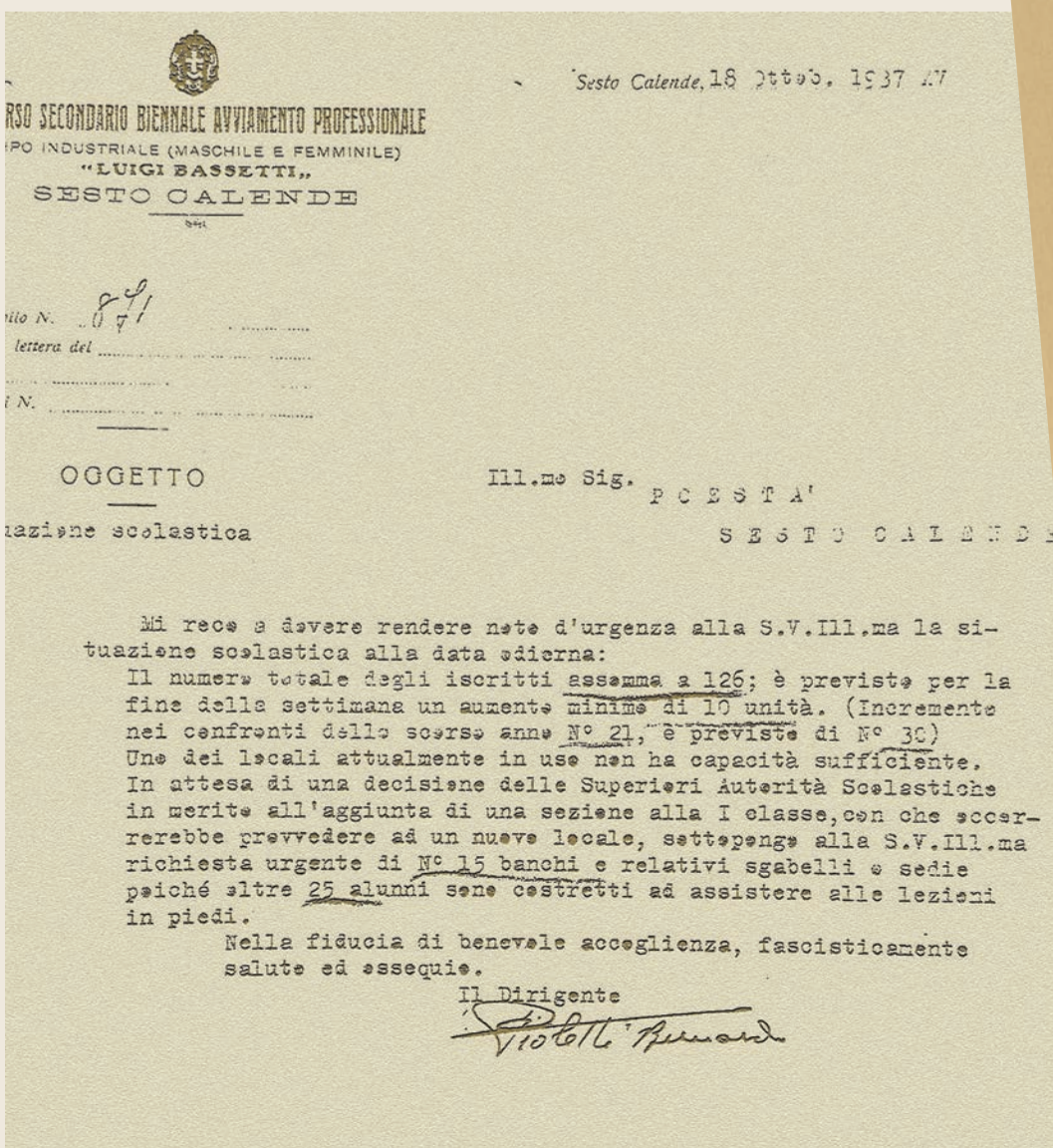
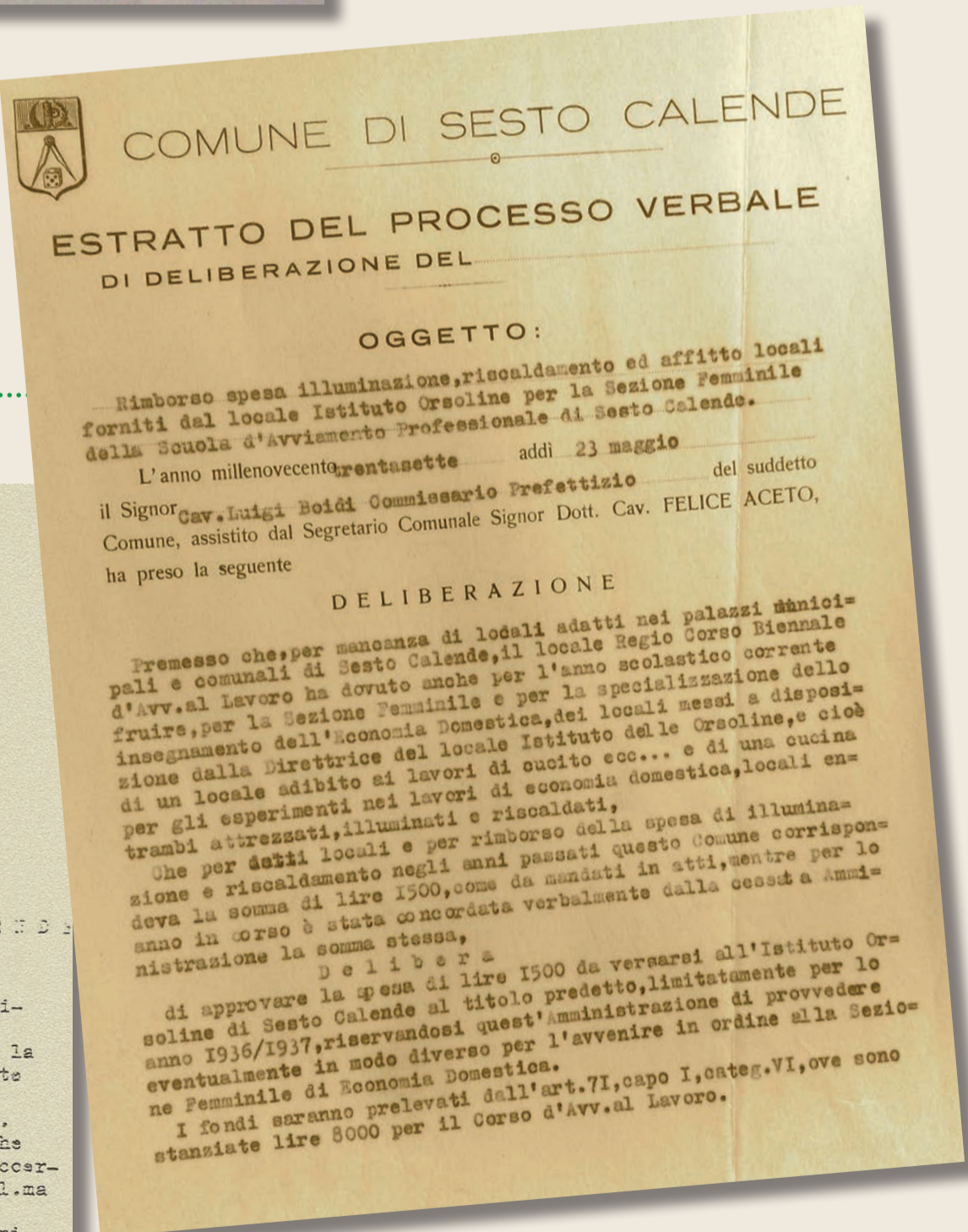


1936
Approvazione progetto
di massima dell'ing. Vittadini.



Il Provveditore agli Studi, a seguito di sopralluogo di Ispettore, si dichiara "contrarissimo all'acquisizione dell'immobile preferendo un nuovo moderno edificio ad opere di adattamento".

1937
Contemporaneamente si affittano anche alcuni locali presso l'Istituto Orsoline per svolgervi le attività previste per la sezione femminile del Corso.



In attesa di una soluzione si chiede all'Autorità Scolastica di aggiungere una sezione alla 1ª classe e al Podestà di acquistare nuovi banchi.

1937/38

Corso Regio annuale di Avviamento Professionale "LUIGI BASSETTI"



1861 > 2011 >>
150° anniversario Unità d'Italia

COMUNE DI SESTO CALENDE

ESTRATTO DEL PROCESSO VERBALE
DI DELIBERAZIONE DEL 28 nov. 1937. XVI°.

OGGETTO:

Affitto capomano dello stabilimento Bogni ad uso laboratorio di questo Corso D'Avviamento al Lavoro.

L'anno millenovecento trentasette addì 28 di novembre
il Signor Cav. Luigi Boldi Podestà del suddetto
Comune, assistito dal Segretario Comunale Signor Dr. Cav. Felice Aceto,
ha preso la seguente

DELIBERAZIONE

In Sesto esiste il Corso Biennale d'Avviamento al Lavoro con indirizzo prettamente industriale, ed il suo incremento è tale da dover quest'Amministrazione Comunale provvedere altri locali per accoppiamenti forfissi e richiesti dall'Ill.mo Signor Regio Provveditore agli Studi. Da 100 e poco più dell'anno scorso gli alunni sono saliti a circa 140 quest'anno, dei quali circa provengono dai Comuni vicini (Somma, Golasecca, Taino, Castelletto, Borgo T. ed il rimanente è costituito da elementi Sestesi.

Si era pensato di acquistare l'ex-stabilimento industriale per tessitura del Sig. Bogni Piero, che l'avrebbe ceduto per il prezzo di zero favore di lire 160.000, essendo detto immobile molto adatto per essere trasformato in edificio del Corso suddetto, come afferma altresì il molto competente Ing. Gorla ed altri tecnici, ma si è dovuto abbandonare il progetto poiché il Sig. R. Provveditore agli Studi, che preferisce certamente un nuovo moderno edificio ad opere di adattamento, si è espresso, in un suo sopralluogo, contrarissimo.

Con tale adattamento si sarebbe risolto per molti anni il problema dell'istruzione elementare in questa Cittadina, poiché tutte le scuole professionali di Sesto avrebbero avuto la loro comodissima sede nel divisato adattamento dello stabile Bogni, restando così libere in questo Palazzo Municipale Scolastico molte aule a favore dello sviluppo di queste scuole elementari, che sono in continuo aumento e sono soggette a frequenti accoppiamenti di classi.

Pertanto il sottoscritto, data la necessità urgente di provvedere, è venuto nella determinazione di affittare parte di detto stabilimento Bogni, e precisamente il locale vastissimo in cui aveva sede l'officina e lo stanzone della preparazione.

Il canone d'affitto è stato fissato, dopo molte trattative, in lire 2000 all'anno, per tempo indeterminato, salva vendita dell'immobile a terzi, nel quale caso l'affitto s'intende senz'altro rescisso.

Incagliatasi la trattativa con l'Ospedale Maggiore per l'acquisto dell'area e protraendosi il confronto per definire l'acquisto dell'immobile Bogni, il Podestà decide allora di affittare, per la somma di £. 2000 annue, lo stabilimento e garantire il regolare inizio delle lezioni.

Questo provvedimento è urgente ed imprescindibile e si ottiene altresì, oltre a sistemare bene il nostro Corso Biennale, il vantaggio di allontanare dagli Uffici Municipali le scolaresche (professionali) che più arrecano disturbo agli Uffici Comunali, che sono sovrapposti al laboratorio (cioè al primo piano).

Ciò premesso e fatta riserva di studiare nel frattempo la possibilità della costruzione in Sesto Calende di un nuovo edificio per il Corso d'Avviamento, e di un edificio scolastico capace di albergare le scuole Elementari ed il Corso, il sottoscritto Podestà,

Delibera

Di affittare dal Signor Rag. Piero Bogni, per il canone annuo di lire 2000, con effetto dal giorno 1 dicembre 1937, la parte dell'ex-stabilimento (già tessitura) comprendente l'officina e lo stanzone della preparazione, prelevando i mezzi dell'art. 71, capo I, art. 6, ove sono disponibili 2610 per spesa Corso Avviamento al Lavoro.

Si presume che la conduzione avrà la durata di un anno a due al massimo, in relazione alla riserva suddetta.

Emergono nuove difficoltà di confronto con la proprietà e il Podestà, senza interrompere le trattative, cerca soluzioni alternative: l'individuazione di un'altra area adatta alla costruzione dell'edificio.

16/5/1938. XVI°

ILL.mo Sig. Regio Provveditore agli Studi
Prof. Perri
Varese

Il progetto di massima per l'adattamento ad uso scolastico dello stabilimento Bogni è stato ultimato, ma purtroppo si è dovuto passare agli atti, poiché il Rag. Piero Bogni, proprietario di detto immobile, pentendosi degli accordi maturati, voleva venisse inserita la clausola, nei preliminari di compravendita, dell'immediato pagamento del prezzo pattuito in lire 160.000, e l'impegno di questo Comune di versargli la somma stessa entro questo mese, ciò che non è possibile, poiché mancano le approvazioni prefettizie, per ottenere le quali occorrono lunghe formalità. Pertanto il sottoscritto sta iniziando trattative per l'eventuale acquisto di adatta area, su cui sarà costruito, non appena possibile, la nuova Scuola Professionale. La S.V. Ill.ma riceverà notizia di quanto mi riuscirà di fare in proposito, anche per averne l'illuminato giudizio.

Con osservanza Ill.mo

R. PROVVEDITORATO AGLI STUDI - VARESE
EDIFICIO R. CORSO DI AVV. PROF.

Comune di Sesto Calende
PROVINCIA DI VARESE

N. 1868 di Prot. 9
10 maggio 1938. XVI°

Risposta a nota N. Pregiatissimo Sig. Rag. Piero Bogni
Via Morgani 4
del 29 apr. 1938 Milano

Oggetto:

Prendo atto della di Lei determinazione di non cedere più a questo Comune l'ex-stabilimento di Sua proprietà e di cui all'oggetto, per il quale tante e tante pratiche, compreso il progetto tecnico di adattamento, erano già state definite con la Regia Prefettura e con il R. Provveditore agli Studi di Varese, pratiche che io ritenni di potere perfezionare in relazione alle di Lei ultime proposte, da me accettate, se si prescinde da quella dell'immediato pagamento del prezzo concordato.

E' vero che le trattative sono state interrotte temporaneamente, ma esse vennero però riprese nuovamente, come risulta da tutte le Sue lettere in atti.

Ella sapeva che il Comune non poteva, de iure, impegnarsi e tantomeno pagare subito l'ingente somma di lire 160.000, ma nulla di meno, e nonostante che io mi sia personalmente impegnato di pagare in proprio nel caso di mancata approvazione superiore, ha voluto porre la nuova ed inaccettabile condizione dell'immediato versamento di tutta la somma, ciò che dimostra l'evidente intenzione di rompere gli accordi stessi.

Non è esatto pertanto affermare oggi che il Comune non ha accettato tutte le Sue condizioni e che allo stesso è imputabile detta rottura.

Non mancherà ad ogni modo la possibilità di risolvere il problema dell'Istruzione Professionale in altro modo, ed in tale persuasione La riverisco.

Il Podestà

1938/39 e 1939/40

Corso Regio annuale di Avviamento Professionale "LUIGI BASSETTI"



1861 > 2011 >>
150° anniversario Unità d'Italia

Sesto Calende, 5 dicembre 1938 XVII

R. CORSO SECONDARIO BIENNALE AVVIAMENTO PROFESSIONALE
TIPO INDUSTRIALE (MASCILE E FEMMINILE)
"LUIGI BASSETTI,"
SESTO CALENDE

Protocollo N. 82
Risp. a lettera del N. _____
Allegati N. _____

OGGETTO All'Ill.mo Signor
PODESTA'
SESTO CALENDE

e per conoscenza
Al Signor
R. PROVVEDITORE AGLI STUDI
VARESE

Avendo fino ad ora atteso invano risposta alle richieste fatte e ripetute con altre mie, Vi riporto, per comodità Vostra, gli argomenti per i quali ancora sollecito decisioni:

- I) I laboratori maschili sono privi di riscaldamento perchè non si è provveduto al combustibile; sono nella necessità di posticipare l'ingresso ed anticipare l'uscita perchè la temperatura dell'ambiente non permette un prolungato soggiorno.
- II) I laboratori non hanno ancora illuminazione elettrica.
- III) Il R.Corso ripete la richiesta di un altro locale per le lezioni teoriche della II classe sez. B.
- IV) Il Dirigente chiede di conoscere le Vostre decisioni in merito al servizio di segreteria del R.Corso.

Con osservanza
Il Dirigente
F. Galletto

Il dirigente scolastico sollecita il Podestà ad individuare una soluzione alla ormai cronica carenza di spazi.

SCUOLE MEDIE PARIFICANDE
SCUOLE MEDIE PARIFICANDE
VIA ANTONIO BOSIO 24-ROMA
Telef. 864130

Prot. N° 1170
Data del timbro Postale _____

In armonia con la CARTA DELLA SCUOLA e in base alle norme generali dell'E.N.I.M. (Ente Naz. per l'Insegnamento Medio) si è deciso di portare la Scuola Media o di Avviamento Professionale, in quei Comuni che per numero o per qualità della popolazione ne sentono la mancanza e debbono ora lasciar andare i loro giovanissimi figli in località scomode o lontane.

Queste Scuole Medie, una volta verificatesi le condizioni stabilite dalle norme vigenti, godranno del beneficio della Parificazione, ossia della piena validità degli Esami e degli studi, non solo per Corsi completi, ma anche per singole Classi.

Si tende in tal modo a risolvere l'assillante problema dei piccoli centri e a frenare l'inutile, anzi dannosa emigrazione degli studenti verso le città.

Invitiamo pertanto questo Comune a prenotarsi, fornendo chiarimenti sulla opportunità di una Scuola Media locale.

NORME E CONDIZIONI GENERALI— Il Comune non è tenuto a corrispondere alcun sussidio, eccetto la tenue tassa stabilita dall'E.N.I.M. per l'ASSOCIAZIONE della Scuola, e le relative quote annue. Deve tuttavia impegnarsi di provvedere locali rispondenti alle esigenze scolastiche e di fornire l'arredamento della Scuola, un bidello ecc.

Per assicurare l'avvenire a un Istituto completo, può bastare; per il primo anno, la sola prima classe.

LE TASSE DI FREQUENZA da stabilire di comune accordo col Sigg. Podestà, saranno a carico di ciascun allievo con impegno assunto dai singoli Padri di famiglia.

Alle scopo di assicurare alla futura Scuola Media elementi qualitativamente preparati, noi penseremo di iniziare un Corso di Preparazione agli Esami di Ammissione alla Scuola Media; impiegando, possibilmente, personale locale, sempre di accordo col Sigg. Podestà.

I Sigg. Podestà che ci faranno pervenire, entro il mese di aprile un segno di adesione alla presente, verranno visitati da un nostro funzionario che tratterà la pratica di persona, sul posto.

In attesa di un cortese riscontro

Ill.mo Sig. Podestà di
SESTO CALENDE (Varese)

LA DIREZIONE GENERALE
(Dr. Cesare Macconi)
Macconi

Sesto Calende li 19-12-1939-XVIII°

isp.a nota N.29519 Div.II°
el 12-12-1939-XVIII°

OGGETTO: Edilizia scolastica.

A.S.Eccellenza IL PREFETTO
VARESE

Nel riferire a V.E. che al funzionamento delle Scuole elementari e medie questo Comune provvede a mezzo di edifici scolastici veri e propri, già costruiti, nelle Frazioni di Oriano, Lisanza e Lentate, ed a mezzo d'immobili di sua proprietà e di locali presi in fitto nel Capoluogo, comunico qui di seguito i dati richiesti con la nota sopraindicata, non senza far presente che ad integrare il fabbisogno per la Scuola media occorrono N.8 aule sia per sostituire i locali presi in fitto che per rimediare all'insufficienza:

COMUNE DI SESTO CALENDE			
N° degli edifici scolastici già costruiti	!	Per scuole elementari	N. 3
	!	Per scuole medie	N. ==
Oneri per fitti di locali scolastici	!	Per fitti reali	L.2000-
	!	Per fitti figurativi	"10000-
N° di aule ancora necessarie per le esigenze scolastiche	!	Per scuole elementari	N.=====
	!	Per scuole medie	N. 8

Con osservanza
Il Podestà

N° di aule ancora necessarie per le esigenze scolastiche

Per Scuole elementari	N. <u> </u>
Per scuole medie	N. <u> 8 </u>

1940/41 Venti di guerra

Corso Regio annuale di Avviamento Professionale



1861 > 2011 >>
150° anniversario Unità d'Italia

Sesto Calende, 30 ottobre XIX°

R. CORSO SECONDARIO BIENNALE
AVVIAMENTO PROFESSIONALE
TIPO INDUSTRIALE (MASCHE E FEMMINILE)
"LUIGI BASSETTI"
SESTO CALENDE

Al R. Provveditore agli Studi
per la Provincia di
VARESE

Protocollo N. 341
Risp. a lettera del 25-10-40
N.
Allegati N.

OGGETTO
PROTEZIONE ANTIAEREA.

Il Comune di Sesto Calende ha provveduto al rinforzo di un semiscantinato posto sotto l'edificio scolastico per modo che un centinaio di alunni possono trovarvi ricovero in caso di allarme aereo.

Mentre il sudetto ricovero sarebbe sufficiente per il R. Corso poichè una parte dei nostri allievi si trova sempre nei laboratori da cui è facilissimo sfollare lungo le rive del fiume, il detto ricovero dimenta manifestamente insufficiente se in esso dovranno prender posto anche gli allievi delle elementari.

Pertanto il sottoscritto ha disposto a che in caso di emergenza i propri allievi sfollino immediatamente lungo le rive del fiume per modo che la massa ne risulti immediatamente dispersa.

Con deferenza fascista

IL DIRETTORE
(ing. dott. Salvatore Nobile)

*4460
20-10-40*

Lavoro Aziendale "Savoia Marchetti,"
(VARESE) SESTO CALENDE (VARESE)

Affiliato alla
F. I. G. B. R. F. I. C.
F. C. I. F. I. D. A. L.
F. P. L. E. P. L.

Sesto Calende, li 19 Novembre 1940
XIX°

Egregio Signor
CAV. GINO BOLDI
Podestà del Comune di
SESTO CALENDE

Questo Dopolavoro si è reso promotore di un corso di lingua tedesca e di un corso di stenografia per gli impiegati ed operai della "Savoia Marchetti".

Essendo però le scuole della Ditta occupate dagli allievi della Scuola Bassetti, allo scopo di non intralciare i turni di detta scuola Vi preghiamo di volerci concedere l'uso dell'aula di disegno della Scuola Bassetti.

Le lezioni si svolgeranno seralmente, quattro volte la settimana.

IL DIRETTORE
DOPOLAVORO AZ. SAVOIA-MARCHETTI
(D. Bassetti)
Paolo Donati

*4469
19-11-40 XIX°*

A. Antolini
COSTRUZIONE MACCHINE E UTENSILI
PER LA LAVORAZIONE DEL LEGNO E DEI METALLI

C. P. E. MILANO N. 154924
TELEFONO N° 44-992

Milano 7 Dicembre 1940 XIX°
VIA S. VITTORE N. 7

OGGETTO: Preventivo Sega per la Scuola Avviamento Professionale

Per Sig. Podestà del Comune di
Sesto Calende

Faccio seguito alle verbali intese per sottoporvi mio preventivo spesa per l'eventuale fornitura per la Vostra Scuola di Avviamento Industriale di:

N. 1. SEGA a nastro modello "SEGUACI" azionata dal motore mediante anelli trapezoidali. CV. 1, applicato al piede diametro del volano di m/m 350 altezza taglio m/m 310
Peso di Kg. 300 ca.
Prezzo in L. 5250, franco Vostra Sede

Spedizione da farsi al più presto.
Pagamento secondo le Vostre disponibilità.

Resto in attesa di leggerVi con preg./ V/ ordinazione grade intanto distinti saluti.

*4472
16-12-40*

*Memoria a Sign. N. Tomasi
5250
Thy*

16 Gennaio 1941/XIX°

Egregio Signor DIRETTORE
delle Scuole Avviamento Professionale

PAESE

Sega nastro.

Ho esaminato attentamente la Vs. richiesta riguardante l'acquisto di una sega nastro, per la quale la ditta Antolini mi ha trasmesso il preventivo di costo per L. 5.250,== mentre la stessa macchina in fabbrica costa L. 4.450,==, come potrete rilevare dai preventivi in pratica.

Visto e considerato la spesa non indifferente per tale acquisti e le mancate disponibilità del Comune, ho fatto approntare nel mio stabilimento una macchina avente le medesime caratteristiche di quella che mi avete richiesta con motore accoppiato, che servirà egregiamente per i Vs. piccoli lavori e che ho fatto consegnare oggi stesso al laboratorio delle scuole, come mio dono personale.

IL DIRETTORE
[Signature]

dal 1941/42 al 1944/45

Corso Regio annuale di Avviamento Professionale "LUIGI BASSETTI"



1861 > 2011 >>
150° anniversario Unità d'Italia

Sesto Calende, 16 ottobre 1941 - XIX°

R. CORSO SECONDARIO BIENNALE
AVVIAMENTO PROFESSIONALE
TIPO INDUSTRIALE (MASCILE E FEMMINILE)
"LUIGI BASSETTI"
SESTO CALENDE

38991
A. C. M. I. 1941

Al Signor Podestà del Comune di Sesto Calende
e p.c. Comando G.I.L.-Varese
Comando G.I.L.- Sesto Calende
R° Provveditore agli Studi di Varese

Protocollo N. 377
Resp. a lettera del N. Allegati N.

OGGETTO
Palestra ginnastica

Rendo noto che le lezioni di educazione fisica hanno avuto inizio il 5 c.m. come tutte le altre lezioni didattiche, però non hanno avuto e non potranno avere svolgimento regolare perché la palestra di questa Scuola è tutt'ora occupata dalle truppe del distaccamento locale.

Si fa presente inoltre che il suddetto locale era stato occupato in via provvisoria per il periodo estivo, pregasi quindi provvedere per lo sgombero da parte delle truppe, o mettere a disposizione della scuola altro locale idoneo, ove possano svolgersi regolarmente le lezioni di educazioni fisica.

IL DIRETTORE
(Prof. Eduardo Rocchi)
Eduardo Rocchi

Sesto Calende, 22. 9. 1943

R. CORSO SECONDARIO BIENNALE
AVVIAMENTO PROFESSIONALE
TIPO INDUSTRIALE (MASCILE E FEMMINILE)
"LUIGI BASSETTI"
SESTO CALENDE

Al Signor PODESTA' DEL COMUNE
DI
SESTO CALENDE

Protocollo N. 326
Resp. a lettera del N. Allegati N.

4559
23-9-1943

OGGETTO
Bidello Scuola Avviamento Professionale

In considerazione dell'articolo 87 del Regio Decreto 30 aprile 1924 n. 965 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 25 Giugno 1924 si porta a conoscenza della S. V. Ill.ma che nei seguenti anni scolastici la popolazione di questa scuola è stata: -

anno 1940-41	N. 123 alunni
" 1941-42	N. 128 "
" 1942-43	N. 175 "

quindi in considerazione dell'articolo succennato del R. D. Legge si fa domanda affinché venga concesso un secondo bidello presso questa scuola. -

Allo scopo si propone di assumere la Sig.na Varalli Angela di Pietro e di Marzetta Giuseppina nata a Sesto Calende il 4 dicembre 1928 residente in questo Comune Via Cavour N. 2. -

Essa dà pieno affidamento a questa direzione che saprà svolgere con solerzia e con competenza le mansioni da affidarle rispondendo completamente ai requisiti richiesti. -

In attesa: - Ossequi

IL DIRETTORE
(Prof. Eduardo Rocchi)
Eduardo Rocchi

P. N. F.
GIOVENTÙ ITALIANA DEL LITTORIO
COMANDO GENERALE

REGOLAMENTO
PER LE PALESTRE
GINNASTICHE

ANNO XX

PREMESSA

Le palestre ginnastiche rappresentano uno dei mezzi principali per il raggiungimento degli scopi devoluti alla G.I.L. per l'addestramento fisico della gioventù. Avere a disposizione un numero adeguato di palestre coperte significa assicurare la continuità dell'addestramento anche durante i mesi invernali, specie in quelle località ove la rigidità del clima non consente, per parecchi mesi dell'anno, di svolgere attività all'aperto.

Riconosciuta l'importanza delle palestre coperte bisogna però reagire contro il falso presupposto che senza di esse nulla si possa fare e contro la tendenza a sviluppare in palestra quelle attività che vanno invece svolte in locali scoperti. Occorre non dimenticare che l'aria aperta giova, durante il movimento, alla pari del movimento stesso e che perciò bisogna svolgere il più possibile le esercitazioni allo scoperto utilizzando i campi e i piazzali opportunamente attrezzati. Per quanto si riferisce in particolare alle lezioni di educazione fisica, bisogna utilizzare al massimo le aree scoperte adiacenti alle scuole e alle palestre coperte, svolgendo la lezione parte in palestra e parte nel piazzale.

L'educazione fisica intesa come preparazione dell'organismo ad affrontare con maggiore resistenza i disagi e le intemperie a cui l'individuo è inevitabilmente sottoposto, in pace ed in guerra, ed intesa anche come addestramento morale e disciplinare, non deve temere l'aria libera, anzi spesso sfidare, con i dovuti accorgimenti, le asperità del clima e del suolo.

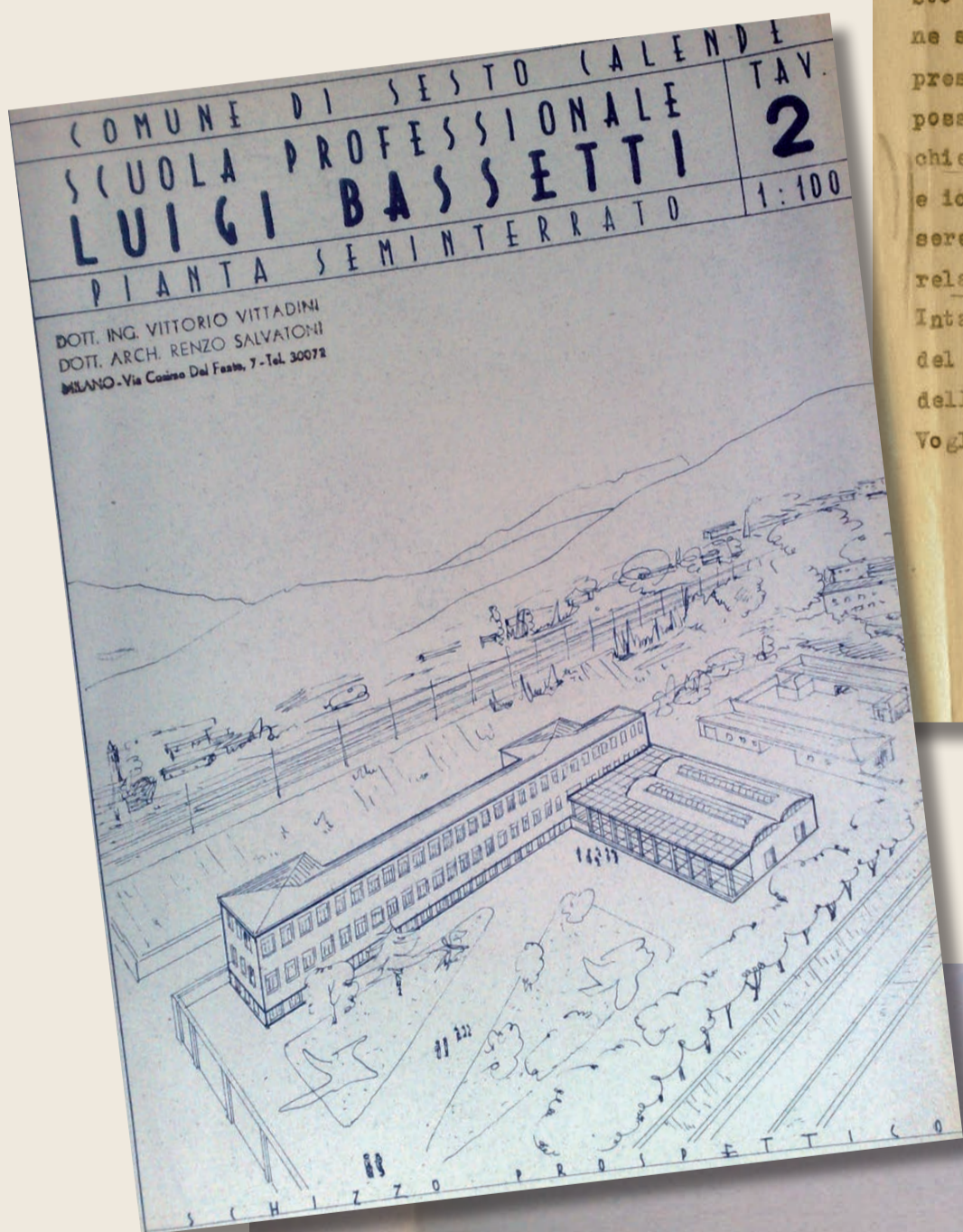
Largo impiego devono invece trovare le palestre coperte nello svolgimento delle attività serali, attirandovi il maggior numero possibile di giovani.

Anni '50 il ritorno alla normalità. Si riconferma l'urgenza di un nuovo edificio



1861 > 2011 > >
150° anniversario Unità d'Italia

“Per questa scuola si richiede una soluzione radicale, cioè la costruzione di un nuovo edificio”.



PROVVEDITORATO AGLI STUDI
VARESE

IL PROVVEDITORE

Varese, 17 febbraio 1949

AL SIG. SINDACO DI
SESTO CALENDE
e per conoscenza:
AL SIG. Luigi Besozzi -
AL DIRETTORE DEL CORSO DI AVVIAMENTO DI
SESTO CALENDE

Sig. Sindaco,

ringrazio Lei e l'Assessore per la pubblica istruzione Sig. Luigi Besozzi per la cortese accoglienza dimostrata in occasione della mia visita alle scuole di codesta cittadina. Sono rimasto favorevolmente impressionato per l'elevato numero della popolazione scolastica e per la condizione sufficiente e decorosa in cui si presentano i locali della scuola elementare; purtroppo altrettanto non posso dire dei locali del Corso di avviamento: per questa scuola si richiede una soluzione radicale cioè la costruzione di un nuovo edificio e io mi auguro che il progetto già steso per tale costruzione possa essere effettuato per l'energia di codesta amministrazione in un tempo relativamente breve.

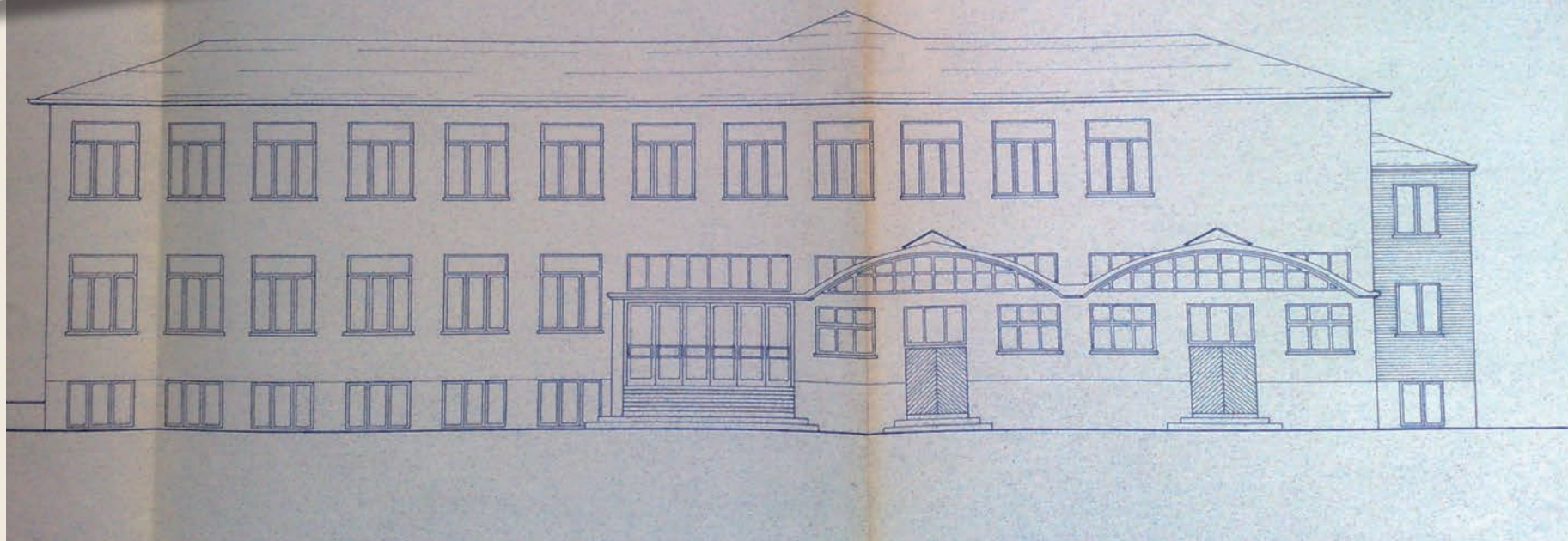
Intanto io prego codesta Amministrazione di soddisfare le richieste del direttore dott. Giovanella per migliorare le condizioni attuali della scuola coll'aggiunta di una nuova aula.

Voglia gradire, Sig. Sindaco, i sensi della mia stima.

IL PROVVEDITORE AGLI STUDI

(Enilio Villa)

Nuovo progetto dell'ing. Vittadini.

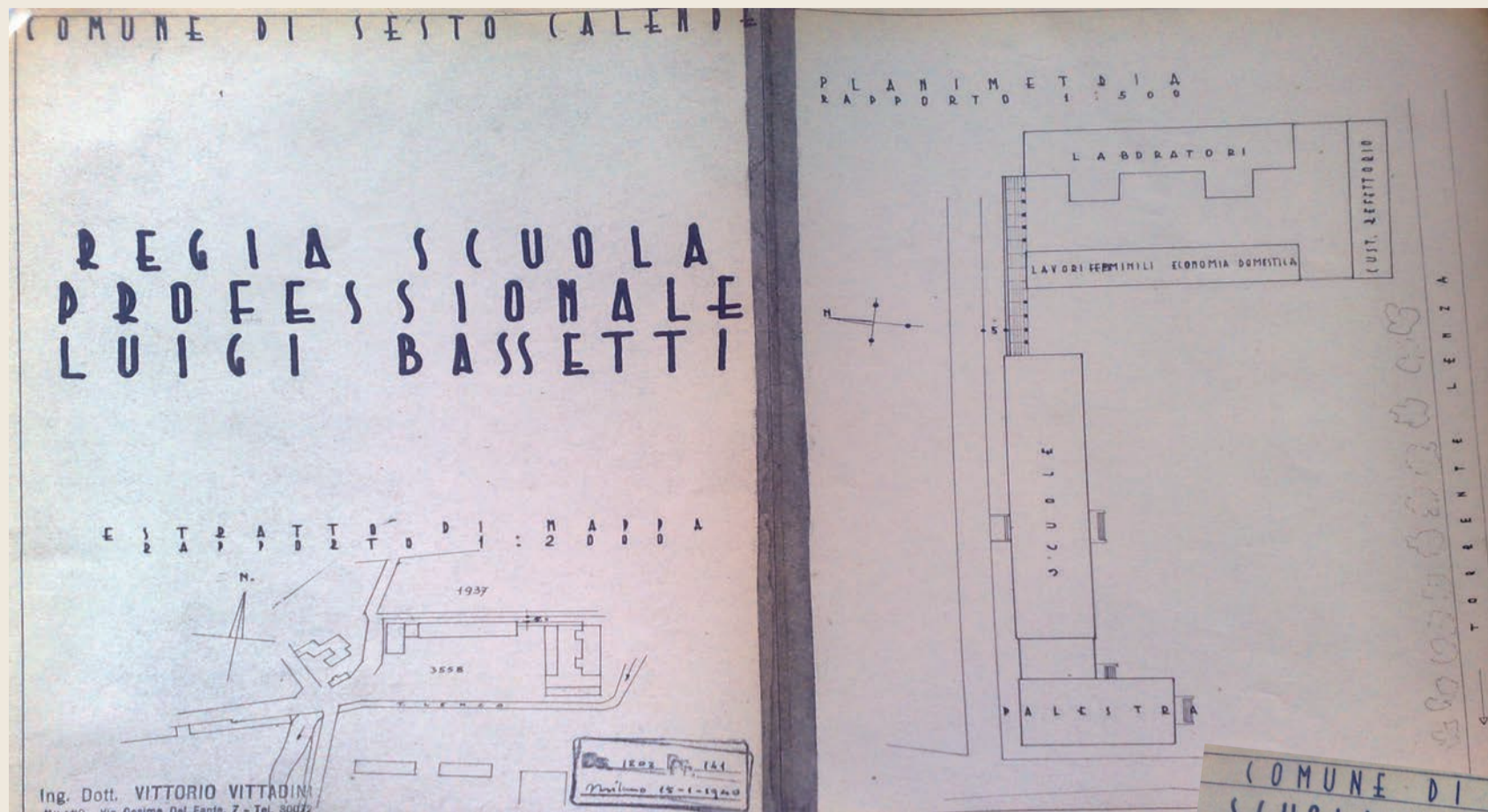


L'area prescelta è quella del macello pubblico,

costo del progetto: 63 000 000 di lire



1861 > 2011 >>
150° anniversario Unità d'Italia



18/5-1951

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI VARESE

COMUNE DI SESTO CALENDE - Progetto costruzione edificio scolastico per la scuola di avviamento professionale "Luigi Bassetti".

RELAZIONE

Il Comune di Sesto Calende ha dato incarico all'Ing. Vittorio Vittadini di Milano di predisporre il progetto per la costruzione di un nuovo edificio scolastico, per la scuola di avviamento professionale, in quanto, per le accresciute esigenze della popolazione scolastica, l'esistente scuola professionale mistata di Stato "Luigi Bassetti" è da ritenersi insufficiente. Infatti a detta scuola affluiscono molti allievi dai vicini Comuni di Castelletto Ticino, di Vergiate, di Mercurio, di Taino, ecc. che vengono sistemati, in via provvisoria, in alcune aule della scuola elementare comunale. I laboratori, peraltro, sono sistemati, pure in via provvisoria, ~~in~~ nei capannoni di un vecchio stabilimento, situate all'altra estremità dello abitato, la qual cosa è causa di continui perditempi per il trasferimento degli alunni.

Pertanto il progettista ha predisposto il progetto in esame che presenta le seguenti caratteristiche:

TERRENO - Il terreno prescelto, già di proprietà comunale, è indicato nella Mappa Catastale di Sesto Calende con il N. 3558. Misura una superficie di circa mq. 5.500 ed è pianeggiante ed è stato ritenuto idoneo dalla Commissione Provinciale per l'edilizia scolastica a seguito di sopralluogo effettuato l'11 agosto 1950.

EDIFICIO SCOLASTICO - Il progettato edificio è diviso in due parti: l'edificio scolastico e l'edificio dei laboratori.

L'edificio scolastico principale è costituito da un piano seminterrato e da due piani fuori terra.

Nel seminterrato trovansi situati: un refettorio con la relativa cucina, un ricreatorio, un locale per le caldaie ed il deposito di carbone, lo spogliatoio femminile, nonché un vasto deposito per le biciclette. A quest'ultimo locale si accede dall'esterno, per mezzo di una rampa della pendenza di circa il 10%.

Al piano rialzato si trovano: l'aula di scienze con annesso il relativo gabinetto, sei aule normali, lo spogliatoio maschile, un locale per il pronto soccorso, un locale per gli utensili del laboratorio, un locale per il bidello, i gabinetti maschili, i gabinetti femminili, nonché due dei quattro locali che formano l'abitazione del custode.

Al primo piano si trovano: due vaste aule - una per i lavori femminili ed una per l'economia domestica - due aule di disegno con annesso il relativo gabinetto, la sala dei professori, la direzione e la segreteria, i gabinetti femminili, i gabinetti maschili ed i gabinetti dei professori, un locale per il bidello nonché i rimanenti due locali più i servizi che completano l'abitazione del custode.

EDIFICIO DEI LABORATORI - L'edificio dei laboratori è collegato con l'edificio scolastico e si estende lungo il lato est dell'appezzamento. Esso è suddiviso in due grandi locali, misuranti ciascuno una superficie netta di mq. 208, = circa, e sono destinati ai corsi per la lavorazione del legno e dei metalli. Il lato maggiore verso cortile dell'edificio laboratori è occupato da un vasto portico, necessario per la sosta degli alunni nei giorni di pioggia.

PARTICOLARI COSTRUTTIVI - Le murature perimetrali dell'edificio sono previste; in calcestruzzo quelle del seminterrato ed in mattoni pieni e malta di calce idraulica quelle del piano rialzato. La copertura centrale è formata da pilastri di cemento armato. I solai in cemento armato con laterizi monoblocchi e soletta superiore.



1951 * 1954

Scuola Secondaria di Avviamento Professionale "LUIGI BASSETTI"



Con la sistemazione provvisoria indicata nel progetto possono trovar posto nell'edificio ridotto:

- n.6 aule di normali dimensioni delle quali 2 a piano terreno e 4 a primo piano.
- n.1 aula lavori femminili a primo piano.
- n.1 " economia domestica a piano terreno.
- n.2 locali per segreteria e direzione a piano terreno.
- n.1 sala professori.
- I servizi igienici distribuiti nei vari piani in gruppi separati per allievi maschi e femmine, e per gli insegnanti.
- L'abitazione del custode limitata a due locali.

Il seminterrato verrà per il momento lasciato semirustico e potrà essere adibito a deposito biciclette.

Potrà in seguito, sempre in via provvisoria, essere anche adibito a laboratorio per l'insegnamento delle lavorazioni dei metalli e del legno, qualora si dovessero abbandonare i capannoni industriali privati ove attualmente i corsi vengono tenuti.

Il costo della costruzione dell'edificio ridotto è risultate dal compute metrica e della stima dei lavori di :
L. 11.000.000.- compresa la percentuale del 5% circa per progetto, direzione lavori, assistenza e collaudi.

Appalto delle opere per la costruzione dell'edificio ridotto.

A completamento degli elaborati sopracitati e in conformità all'incarico affidato ai sottoscritti, sono stati predisposti e allegati i seguenti capitolati per l'appalto dell'edificio ridotto:

1°) - Opere murarie

Si è adottato il Capitolato tipo per i lavori edilizi del Ministero LL.PP.

Le opere saranno compensate a misura in base all'elenco prezzi allegato, al netto dell'eventuale ribasso d'asta.

Menute presente quanto emerso dai computi di stima dei lavori l'importo dell'appalto è previsto in L. 27.200.000.-

2°) - Impianti

Il Capitolato per l'appalto di tutti gli impianti fa riferimento per le norme di carattere generale al sopracitato Capitolato del Ministero LL.PP., ed è corredato dalle norme tecniche che furono ritenute necessarie.

Le opere saranno compensate a misura o a numero in base all'elenco prezzi allegato, al netto dell'eventuale ribasso d'asta.

Il costo per la costruzione dell'edificio cresce in modo sostanziale (£. 63 000 000!) ed esula dal bilancio del Comune.

Viene proposto uno stralcio e l'appalto delle opere per la realizzazione dell'edificio ridotto il cui costo è di £. 33 000 000.

Contestualmente il Comune di Sesto decide di chiedere un mutuo alla Cassa Depositi e Prestiti.



Il Sindaco Luigi Besozzi si attiva presso i parlamentari varesini a Roma affinché prendano a cuore la richiesta del mutuo.

"Confido molto nel Suo valido appoggio presso chi di dovere..."

Protocollo N. 2684
5-3

28 Giugno 1951

On.le Rag. GIOVANNI GRILLI
Camera dei Deputati
ROMA

Contributo erariale per costruzione edificio scolastico per Scuole di Avviamento di Stato.

Sul quotidiano l' "ESPRESSO" del 21 Giugno 1951, da un articolo di cronaca di Varese è apparsa l'interrogazione che la S.V. On.le ha rivolto al Presidente della Camera dei Deputati intesa a fare ottenere a questo Comune dal Ministero dei Lavori Pubblici il contributo di Stato previsto dalla Legge 3 Agosto 1949, N. 589 per la costruzione dell'edificio scolastico da servire per i Corsi di Avviamento di Stato.

Confido molto nel Suo valido appoggio presso chi di dovere e sono sicuro che porterà a termine, con esito positivo, un così vivo desiderio intensamente sentito, non solo da questo Capoluogo bensì anche da quelli vicini.

La raccomando di perseverare col Sue proficuo e continuo interessamento presso le autorità governative allo scopo di riuscire nell'intento.

Accolga per intanto, Onorevole, i nostri sentiti ringraziamenti con l'augurio di presto poterci recare da Lei per esternarle la nostra soddisfazione allorchè avremo saputo che l'opera da Lei intrapresa è stata coronata da successo.

Il Sindaco
(Besozzi Luigi)

SPEDITO
30 GIU. 1951

Protocollo N. 1742
2 Maggio 1951

8 Maggio 1951

II999 IV
APPROVAZIONE PROGETTO COSTRUZIONE EDIFICIO SCUOLE AVVIAMENTO PROFESSIONALE
L. 63.000.000.-

ALLA PREFETTURA DI
VARESE

Quest'Amministrazione ha preso con soddisfazione atto che da parte di codesto superiore Ufficio è stata inoltrata al Ministero dei LL.PP. la propria istanza, con allegata una copia del progetto, intesa ad ottenere il contributo statale nella spesa occorrente di L. 63.000.000. per la costruzione dell'edificio delle scuole di avviamento professionale.

Per quanto riguarda il rilievo mosso da codesta Prefettura in merito all'onere del mutuo di una sì rilevante spesa, che per le limitate possibilità finanziarie dell'Ente sembrerebbe inattuabile, si osserva che;

1°) le previsioni delle entrate del bilancio sono contenute al disotto della reale loro consistenza. (Vedi l'art. 19 imposte di consumo, dove sono previste L. 12.000.000. e se ne riscuoteranno certamente L. 15.000.000, con un vantaggio di L. 3.000.000.; gli altri articoli, specie quelli delle imposte e tasse, daranno certamente una maggiore entrata di altri due milioni);

2°) la sovrimposta fondiaria e le altre imposte e tasse comunali sono completamente libere da vincoli;

3°) l'Ente allo stato attuale non è gravato da alcun mutuo passivo.

Premesso ciò, si assicura codesta Prefettura che la situazione finanziaria del Comune è abbastanza tranquillante per cui l'Amministrazione può con facilità affrontare l'onere del mutuo di L. 63.000.000 anche se di primo acchito sembri troppo gravoso.

Si tenga inoltre presente che se si otterrà il contributo da parte dello Stato il bilancio del Comune verrà di molto alleggerito dal gravame.

Con osservanza.

EDITO
MAG. 1951

Il Ministero dei LL.PP, in data 20/2/1953, conferma al Comune il mutuo di £. 25 000 000 (interesse annuo del 3%, con restituzione entro 35 anni).

"Caro Morelli... Gilli... Pajetta... Saragat"



28 Giugno 1951

Costruzione di un
leio scolastico per i Corsi
Avviamento Professionale di
in Seso Calende (Varese).


On.le Sig. LUIGI MORELLI
Segretario Confederale Sindacale CISEL.
Camera dei Deputati
ROMA

Con vivo piacere compio un dovere non solo a nome personale ma anche da parte di tutti gli amministratori e dell'intera popolazione sestese per esternare a Lei, Onorevole, il nostro grato riconoscimento per il suo solerte ed efficace interessamento che svolge presso le Autorità competenti per la realizzazione di una necessità sì vivamente sentita non solo da questo Capoluogo ma anche da parecchi paesi vicini.

Ormai le nostre ^{in rappresentanza} speranze sulla certezza di ottenere il contributo erariale dell'erigendo edificio scolastico e di potere presto iniziare la costruzione dell'opera. Perciò ci affidiamo a Lei perchè la pratica, così brillantemente da Lei presa a cuore, venga presto coronata da felice successo.

In siffatta attesa, Le rinnovo i ringraziamenti di tutti noi con la certezza di ricevere al più presto più liete notizie in merito.

Il Sindaco
(Basozzi Luigi)



Giancarlo Pajetta



Protocollo N. 143
8 Maggio 1951

All'On/le GIULIANO PAJETTA
CAMERA DEI DEPUTATI
ROMA

COSTRUZIONE
DE DI AVVIAMENTO/

Il sottoscritto a nome anche dell'intera Amministrazione Comunale, rivolge viva preghiera alla sua ben nota persona affinché interponga il suo autorevole interessamento presso chi di dovere per far ottenere a questo Comune il contributo dello Stato previsto dalla Legge 3 Agosto 1949 N° 589 per la costruzione di un edificio scolastico da servire per i tre corsi di avviamento professionale di Stato. - La costruzione di detto edificio scolastico è senza dubbio oltremodo necessaria, se si tiene conto della particolare situazione in cui si trova questo Comune. Infatti oltre ad avere allievi che vengono dai comuni vicini di TAINO = VERGIATE = VARANO BORGHI = ANGERA ecc. vengono anche dai vicini comuni del Piemonte, come CASTELLETTO TICINO ecc.


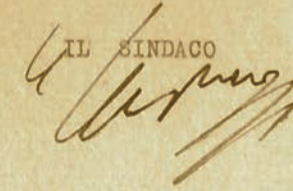
Quindi ciò sta a dimostrare la necessità che la scuola abbia una sede degna del suo compito educativo che svolge in questa plaga.

Ora si adatta con una sistemazione di ripiego servendosi di aule sparse un po' nell'edificio comunale ed un po' nell'edificio delle scuole elementari. Dalla Prefettura di Varese si è avuta formale assicurazione che la domanda diretta al Ministero dei Lavori Pubblici, è partita unitamente al progetto esecutivo, col parere favorevole. -

Necessita che questa domanda venga integralmente accolta dal competente Ministero anche se la spesa sembra di una consistente proporzione e perciò ci affidiamo alla sua squisita bontà nella sicura certezza che anche per questo Comune, come ha fatto per altri, si voglia interessare vivamente nel precipuo intento di raggiungere pienamente lo scopo. -

Ci attendiamo pertanto presto una favorevole risposta ed al piacere di venirla a ringraziare personalmente, porgo da parte mia e da parte di tutti i miei collaboratori deferenti ossequi e sentiti ringraziamenti.

IL SINDACO

SPEDITO
9 MAG. 1951

IL MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI
Roma li 17/9/51

Caro Saragat,

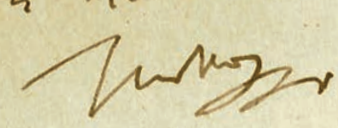
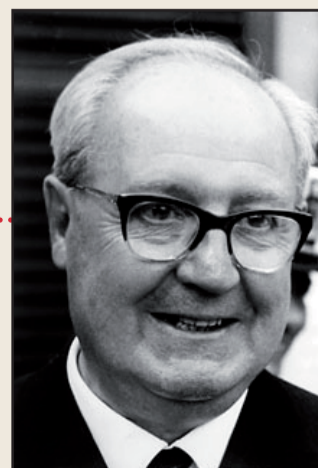
in relazione alle tue premure ti comunico che la domanda del Comune di Sesto Calende intesa ad ottenere il contributo erariale di cui alla legge 3/8/1949 N.589 nella spesa di £.63.000.000 ritenuta necessaria per la costruzione dell'edificio per la Scuola di Avviamento Professionale, è tenuta presente per essere esaminata ai fini di un possibile accoglimento, in concorso con le numerose altre ~~richieste~~ richieste dirette e conseguire le stesse agevolazioni, in occasione della compilazione del programma esecutivo delle opere da ammettersi ai benefici di cui alla menzionata legge.

Gordiali saluti

F.to Aldisio

lettera consegnata dal Sig. Ezio Bassetti e dal Consigliere comunale Rag. C. Bruscherini

5-10-51

Giuseppe Saragat



Sesto Calende, 11 3 Novembre 1954

Protocollo N. 12081

Oggetto : Mutuo £. 33 milioni per esecuzione I° lotto lavori costruzione Edificio Scolastico Scuola Avviamento Professionale.

All'On.le ALESSANDRINI PIO
Deputato Questore - Camera dei Deputati

R O M A

Egregio Onorevole,

Osò ancora disturbarLa, chiedendoLe scusa, per FarLe presente di seguito alla mia nota N.°2464 di Prot. del 13/7 c.s., che avendo ricevuto dal Ministero dei LL.PP. il Decreto di approvazione del progetto generale e quello di primo stralcio rispettivamente di £. 73.000.000 e £. 33.000.000 - col contributo Statale - per la costruzione dell'Edificio allo oggetto, si è perfezionata l'istruttoria con la Cassa DD.PP. per la richiesta, per ora, del mutuo di £. 33 milioni (I° lotto) per il quale vi è stata l'adesione di massima al finanziamento.

Il carteggio è stato inviato alla predetta Cassa - Div.III* - con raccomandata del 21/10 c.s. N.°3870 di Prot. e Le sarò molto grato se vorrà cortesemente interessarsi per gli ulteriori adempimenti e ciò per poter realizzare il detto mutuo per finanziare i lavori dei quali trattasi la cui data di inizio è stata stabilita per il giorno 1° Febbraio p.v.-

Grato per quanto la S.V. vorrà cortesemente comunicarmi al riguardo, è memore del di Lei sempre attivo e fattivo interessamento per la soluzione dei problemi attinenti la realizzazione delle opere pubbliche in luogo, La ringrazio vivamente porgendoLe distinti ossequi.

IL SINDACO
(Luigi Besozzi)

Il Comune ridefinisce il progetto generale, aggiornandone i costi, che ora ammontano a £. 73 000 000 e si attiva nuovamente perchè il mutuo sia almeno pari al costo del progetto ridotto (£ 33 00 000).

“... considerato che le possibilità finanziarie del Comune non sono sufficienti... ha dato l'incarico di studiare la possibilità di costruire un primo lotto dell'edificio tale da rendere possibile, sia pure in forma limitata, il funzionamento della scuola, in attesa che ulteriori contributi dello Stato permettano la costruzione del resto dell'edificio”.

Contemporaneamente l'Amministrazione Comunale iniziava la pratica per poter usufruire dei benefici della Legge 3/8/1949 n. 589.
Il Ministero dei Lavori Pubblici - Direzione Generale Edilizia Statale e Sovvenzionata - con lettera della divisione XVII Pbs n. 2115 in data 20/2/1953, comunicava al Comune di Sesto Calende che, come contributo dello Stato, in relazione alla richiesta avanzata, e per il combinato disposto dagli articoli 18 e 12 della legge sopracitata, per la costruzione dell'opera in oggetto, veniva per il momento concesso sulla somma di L. 25.000.000,= l'interesse annuo costante per 35 anni nella misura del 3%.

L'Amministrazione Comunale, tenuto conto di quanto sopra esposto, del continuo aumento delle domande d'iscrizione, nonché delle pressanti sollecitazioni da parte delle Autorità scolastiche Provinciali, ritiene necessaria ormai improrogabile, la costruzione del nuovo edificio scolastico. Tuttavia, considerate che la possibilità finanziaria del Comune non sono sufficienti a far fronte all'ingente spesa, e che il primo contributo dello Stato, è stato momentaneamente concesso sul tanto sulla somma di L. 25.000.000,= ha dato ai sotto scritti l'incarico:

- 1) di procedere alle piccole modifiche del progetto e degli allegati, consigliate dal Genio Civile di Varese, e dall'Ispettorato Generale presso il Provveditorato Regionale delle Opere Pubbliche di Milano.
- 2) di rivedere e aggiornare la stima dei lavori e l'elenco prezzi tenendo presenti gli aumenti intercorsi nel corso delle opere edilizie dal gennaio 1951 ad oggi.
- 3) di studiare la possibilità di costruire un primo lotto dell'edificio tale da rendere possibile, sia pure in forma limitata, il funzionamento della scuola per qualche tempo, in attesa che ulteriori contributi dello Stato permettano la costruzione del resto dell'edificio.
- 4) di predisporre il Capitolato e tutti gli Atti relativi per l'appalto del primo lotto di cui sopra.

In conformità all'incarico ricevuto i Sottoscritti rappresentano oggi il progetto nella sua forma completa corredato da una breve descrizione, dal Computo metrico e dalla Stima delle opere il cui importo è risultato di L. 73.000.000,=

1955/56

Scuola Secondaria di Avviamento Professionale "LUIGI BASSETTI"



PARTITO SOCIALISTA ITALIANO
 SEZIONE "FRANCESCO BUFFONI" - GALLARATE

Al Sindaco di
SESTO CALENDE

Caro Compagno Besezzi,
 è venuta da me una professoressa della Scuola Statale di Avviamento Industriale "Luigi Bassetti" di Sesto Calende a comunicarmi che il Provveditore agli Studi ha dichiarato di sospendere la Scuola per il prossimo anno scolastico perchè i locali occupati dalla scuola stessa non rispondono alle esigenze igieniche per accogliere le scolaresche. La suddetta mi informa pure che da parte del Comune si sono fatte tutte le pratiche per la costruzione di una nuova Scuola, ma che questa non può avere possibilità di sorgere in quanto il Comune non manda i mezzi, ed il prestito richiesto alla Cassa Depositi e Prestiti di 30 o 35 milioni non arriva.

Non so se le cose stanno come mi riferisce la suddetta insegnante e cioè che il Comune ha dato il terreno gratuitamente, e che le Autorità superiori hanno approvato il progetto dell'opera; perchè la pratica a Roma possa camminare, in tal caso dovrete interessare i nostri parlamentari perchè per muovere la burocrazia romana, sostenendo anche che l'opera in progetto varrebbe ad alleviare la disoccupazione del Vostro Comune che è preoccupante causa la semi-chiusura della SIAI. Sarebbe bene accordarsi anche con il compagno rag. Elso Varalli per vedere se è possibile interessare anche l'Amministrazione Provinciale.

Saluti cordiali.
 Guido Anziani

Gallarate, li 1° Giugno 1954

SCUOLA STATALE DI AVVIAMENTO PROF. INDUSTRIALE
"LUIGI BASSETTI"
 SESTO CALENDE (Varesa)

STATUTO DELLA CASSA SCOLASTICA DELLA SCUOLA STATALE DI AVVIAMENTO PROF. A TIPO INDUSTRIALE "L. BASSETTI" DI SESTO C.

Art. 1.
 È Istituita la Cassa scolastica della Scuola Statale di Avv.to Professionale a tipo Industriale "Luigi Bassetti" di Sesto Calende.

Art. 2.
 La Cassa scolastica si propone:

- a) di dare assistenza agli alunni di disagiate condizioni economiche, che per proficua condotta, dimostrino buona volontà e particolare attitudine allo studio;
- b) di conferire ogni anno premi ai migliori alunni;
- c) assecondare ogni iniziativa che possa riuscire di vantaggio alla cultura degli alunni e allo sviluppo della Scuola;
- d) promuovere insegnamenti complementari e facoltativi, gite istruttive, gare e convegni, di ~~promozioni~~ all'acquisto di libri, attrezzatura e materiale tecnico-didattico; che comunque, siano di giovamento alla Scuola e agli alunni.

Art. 3.
 Il patrimonio della Cassa scolastica è costituito da: L. 79.900 (settantanovemilanovecento) depositate sul Libretto di Risparmio al Portatore N° 1027430 della Cassa di risparmio di Sesto Calende.

Art. 4.
 La Cassa scolastica è alimentata dalle seguenti entrate:

- a) contributi volontari degli alunni;
- b) oblazioni da parte di privati cittadini e di ex alunni;
- c) sussidi di Enti;
- d) eventuali donazioni e legati di privati;
- e) proventi di conferenze o di recite di beneficenza o di altre manifestazioni.

La comunità, le forze politiche e sindacali si riconoscono nel progetto e sollecitano una conclusione soddisfacente.

DESCRIZIONE DELLE OPERAZIONI	ENTRATE						DESCRIZIONE DELLE OPERAZIONI	USCITE							
	Ordinarie	Extraordinarie	TOTALE	Ordinarie	Extraordinarie	TOTALE		Ordinarie	Extraordinarie	TOTALE	Ordinarie	Extraordinarie	TOTALE		
Associazione Commercianti Gallarate L.			10.000				16.4.56	Sindacato Zan, Scuola Media per libro "Stato Giuridico Professori"				140			
Camera Commerciale Industriale Varese L.			49.900				23.4.56	Fattura Autorimessa Cova spesa gita istruttiva a Laveno							7.500
Banca d'Italia Varese L.			2.000				13.6.56	Fattura L. Parlani			3.130				
Offerta Cassa Risparmio Prov. Lombarda, Sesto Calende L.			20.000				18.6.56	Fattura A. Tallardi			4.910				
Offerta Banca Popolare di Sesto Calende L.			5.000												
Offerta Sig. Ballani per Mostra Ric.n°1. L.			3.000												
Offerta Sig. Bigliani per Mostra Ric.n°2. L.			1.500												
Offerta Sig. Farini per Mostra Ric.n°3. L.			10.000												
Offerta Sig. Buraglio per Mostra Ric.n°4. L.			3.500												
Totale L.			104900			104900		Totale L.			8.040		140		7.500
								Residuo Attivo L.							
								Totale a pareggio L.							

La cassa scolastica è importante per analizzare il rapporto scuola territorio, sia dal territorio alla scuola sia dalla scuola al territorio.

1956/57

Scuola Secondaria di Avviamento Professionale "LUIGI BASSETTI"



1861 > 2011 >>
150° anniversario Unità d'Italia

PROVVEDITORATO AGLI STUDI DI VARESE
CENTRO PROVINCIALE SUSSIDI AUDIOVISIVI
Via XXV Aprile n° 14 - tel. 21 3 79

Prot. N° 00343
Circ. N° 1 di circ.

Varese, 25 febbraio 1957

A TUTTI I CAPI D' ISTITUTO
ALL' Ecc. IL PREFETTO
AI Sig. PRESIDENTE dell' AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
AI Sigg. SINDACI della Provincia

PROVINCIA
VARESE
VARESE
LORO SEDI

OGGETTO : Attivita' del Centro Provinciale per i Sussidi Audiovisivi.

Il Centro Provinciale per i Sussidi Audiovisivi, istituito con la Legge n° 1212 del 12/10/1956 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n° 281 del 6 novembre 1956, continua l'opera già svolta dal Centro Provinciale di Cinematografia Scolastica, opera già nota agli Istituti ed agli Enti in indirizzo.

Il patrimonio filmistico della cineteca provinciale nel corso dell'anno scolastico 1955/56 è stato incrementato di n° 18 cortometraggi con il contributo di Enti Scolastici, dell'Amministrazione Provinciale e dei Comuni; tuttavia il Centro dispone soltanto di n° 69 film e di limitate disponibilità finanziarie.

Pertanto il Comitato Provinciale del Centro ha deliberato di rivolgere tutti gli sforzi alla necessità di costituire un più ricco patrimonio filmistico.

Si invitano tutte le Scuole Secondarie, come previsto dalla legge citata e dalle disposizioni impartite dal superiore Ministero con la circolare n° 60/R, a contribuire con i fondi delle Casse Scolastiche nei limiti del 10% delle somme volontariamente versate dagli alunni durante quest'anno scolastico. Per le Scuole Elementari questo Centro ben conosce le difficoltà in cui esse si trovano, non avendo esse una propria Cassa Scolastica; tuttavia si fa un vivo appello ai Sigg. Direttori Didattici perché con la loro opera diligente ed appassionata interessino le famiglie più agiate e gli enti del loro Circolo Didattico, sollecitando un sussidio per questa iniziativa la cui utilità, riconosciuta da tutti, è sanzionata ormai anche dalla legge.

Si invitano parimenti l'Amministrazione Provinciale e tutti i Comuni perché diano un contributo di una o di due lire per abitante e ciò in base alla circolare del Ministero degli Interni n° 22856 del 30 giugno 1952.

I film in possesso del Centro sono a disposizione di tutte le Scuole della Provincia e le richieste dovranno essere inoltrate, mediante lettera firmata dal Capo d'Istituto richiedente, alla Direzione del Centro presso l'Istituto Tecnico Commerciale di Varese.

I contributi dovranno essere versati sul c/c postale n° 18/23174.

IL PROVVEDITORE AGLI STUDI
Paolo Calabro'

Acquisto di libri per gli alunni più meritevoli

Tipografia fa tuar n° 101 **L. Furlani**
Via Roma, 26

Spett/ Scuola Avviamento Ind. Sesto Calende

I copia = Capitani coraggiosi	L. 450.==
I " = Quo Vadis	" 450.==
I " = Novelle Meravigliose	" 450.==
I " = David Copperfield	" 450.==
I " = I ragazzi della via Paal	" 450.==
I " = Piccoli Uomini	" 450.==
I " = Zim	" 450.==
I " = Capanna dello Zio Tom	" 400.==
I " = 20.000 leghe sotto i mari	" 300.==
I " = Fel di Carota	" 300.==
I " = Fiabe di Grimm	" 300.==
Totale L.	L. 4300.==

Tipografia a carattere artigianale
corrispondenza I.C.E. in abbonamento R.M. 14.323000 del 28-5-1947

2011 1957

Entrano in classe i "sussidi audiovisivi".
La scuola va oltre la lezione cattedratica
50 anni in anticipo sull'ingresso della
Lavagna Interattiva Multimediale (LIM).

ANGELO GORLA
MACCHINE UTENSILI
MILANO
VIA A. MAIACCHI, 26 - TELEF. 220.148

1b. Milano, 14 febbraio 1957

Spett. SCUOLA AVVIAMENTO INDUSTRIALE
Piazza Roma
SESTO CALENDE

FATTURA N. 13

Per le seguenti merci spedite a mezzo ss.
Pagabili al ns. domicilio in Milano contanti presentazione fattura e ric. Merce
Ordine 13/2/57 Bolla di consegna N°15 del 14/2/57

N.	DENOMINAZIONE	PREZZO	IMPORTO
1	MOTORE per tornio		
1	Autocentrante		
	materiale usato per complessive		40.000.-
	Totale Va.dare		40.000.-
	I.G.B. 3%.....L.		1.200.-
			41.200.-

Stampa: 1957

ANTONIO VALLARDI EDITORE
Società per Azioni
SEDE CENTRALE:
MILANO (517) - VIA STELVIO 22
TELEFONI: 690.006 - 691.146

MILANO - GENOVA - ROMA - BARI - BOLOGNA - CATANIA - FIRENZE - NAPOLI - TORINO

CONDIZIONI DI VENDITA
1 - La merce viaggia a rischio e pericolo del compratore.
2 - Non sono ammessi reclami trascorsi OTTO GIORNI dal ricevimento della merce.
3 - La commissione vengono evase per gli articoli al momento disponibili e si intendono mantenute per il rimanente, salvo esplicita e tempestiva dicitura e salvo variazione dei prezzi.
4 - Per qualunque vertenza solo competente è il FORO DI MILANO.
5 - Effettuare il pagamento sul C. C. Postale n. 3.1709 Milano.

Commissione N° 658/V 14/6 Fattura E. N° 01212
Milano, il 18 GIU 1956

A Spett. SCUOLA STATALE DI AVVIAMENTO PROFESSIONALE INDUSTRIALE "LUIGI BASSETTI"
Via Sesto Calende (Prov. Varese)

Quantità del coll: 1 Spediti a vostro rischio a P.P.
Marche: 9321 Porti: Franco
A.V. n° 9321
Zona: Centrale Pagamento: A ricevimento fattura

Quantità	DESCRIZIONE	Prezzo unitario	TOTALE
1	Tre moschettieri	500	500
1	Leonardo	800	800
1	Piccolo naturalista	1.400	1.400
1	Quo vadis	950	950
1	Profugo della val Sarca	750	750
1	Piccolo lord	500	500
1	David Copperfield	500	500
1	Salgari orso Tigri di Mompracem	380	380
			5.780
	Per nette		4.900
			TOTALE L. 4.900

S.E.&O.

I.G.B. L. 117

Il rimborsamento della Commissione non fu spedito perché:

Motivo	Quantità	DESCRIZIONE
A - In corso di pubblicazione		
B - Esaurito		
C - In stampa		
D - Non di nostra edizione		
E - Seguirà tra breve		
F - In preparazione		
G - Sprovvisori		

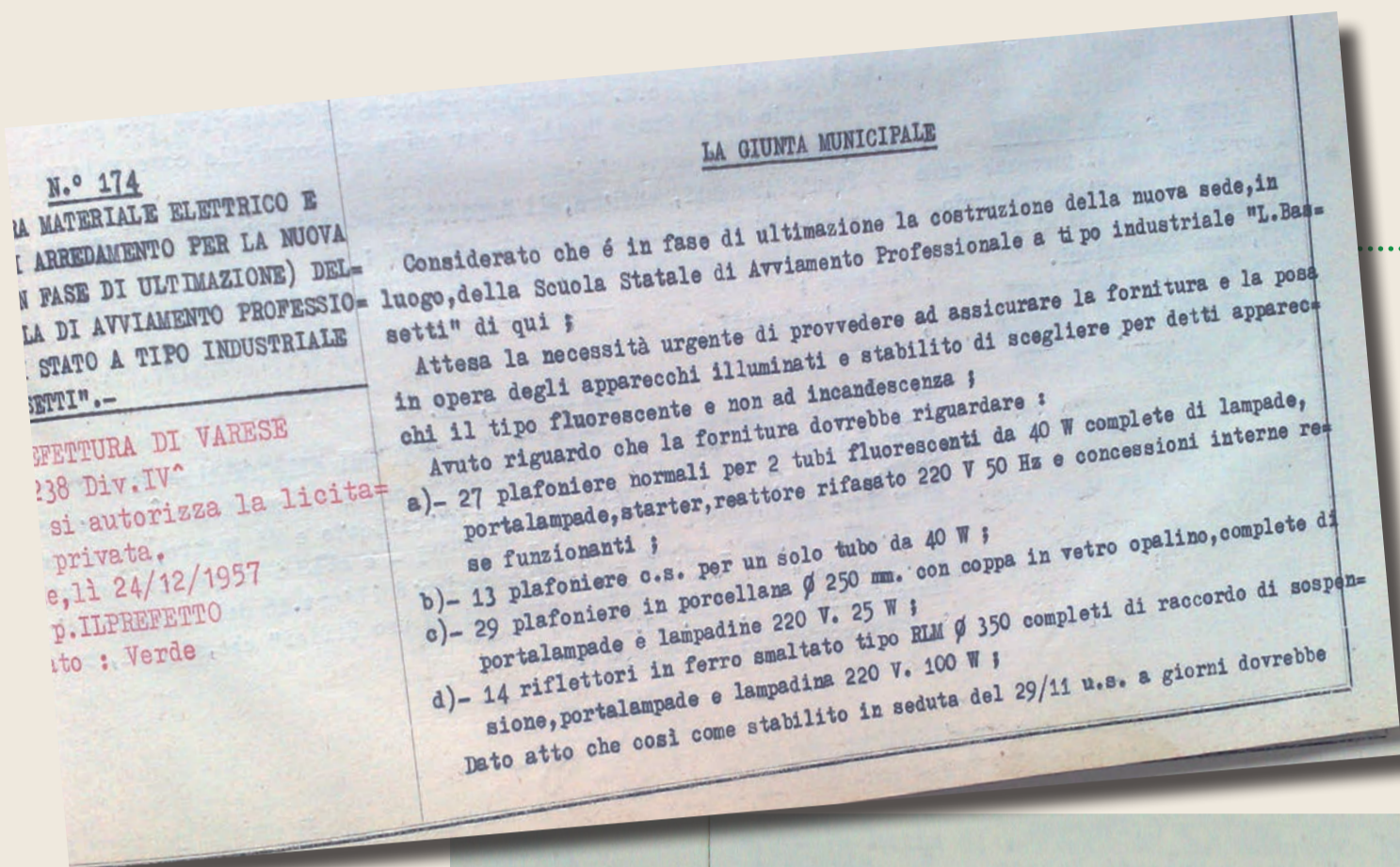
Sono riconosciuti validi soltanto i pagamenti effettuati alla Sede Centrale di Milano - Via Stelvio 22. Il conto con postale della Ditta porta il N. 3-1709.

1957/58 si corona un sogno!

Scuola Secondaria di Avviamento Professionale "LUIGI BASSETTI"

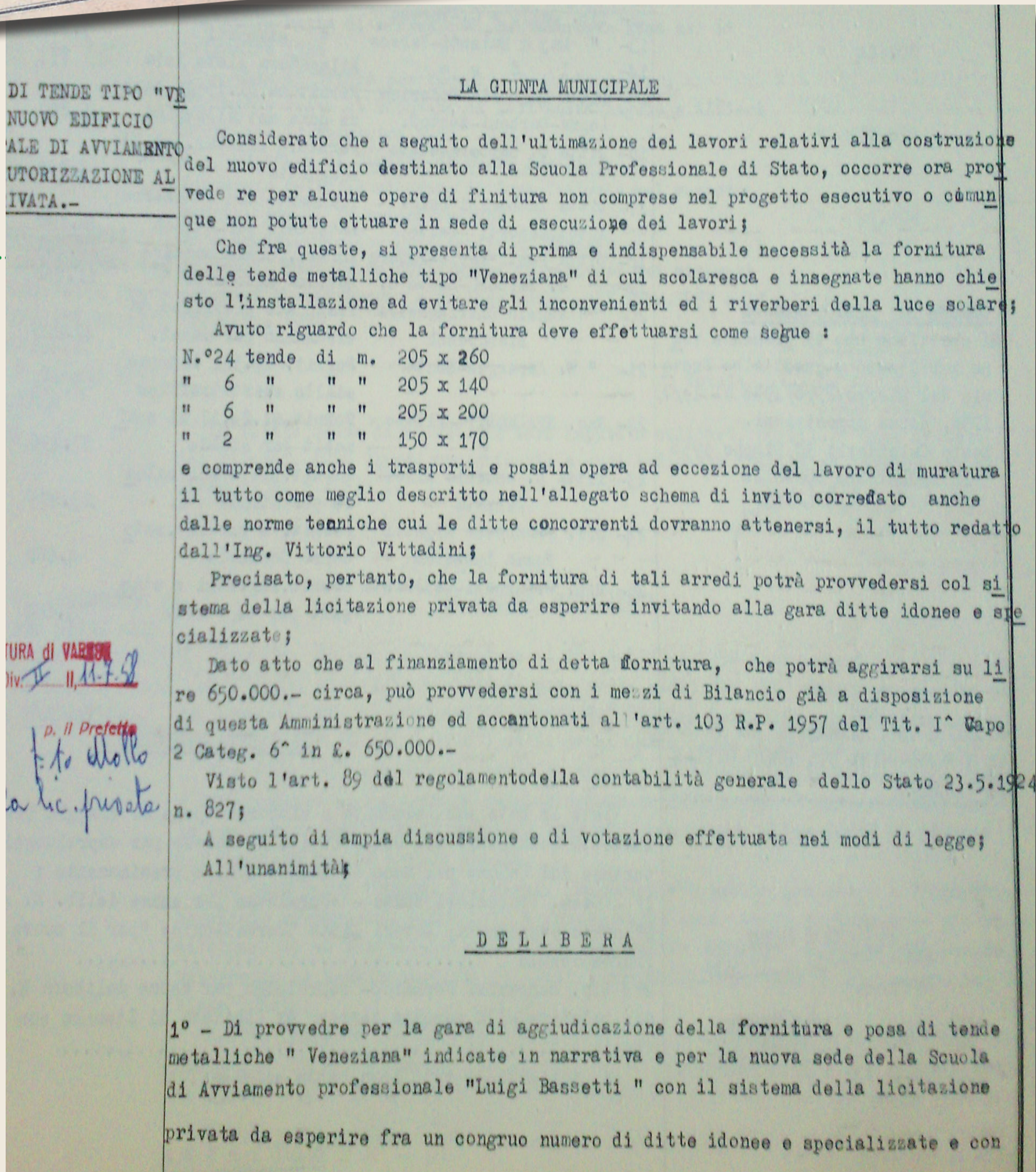


1861 > 2011 >>
150° anniversario Unità d'Italia



Dalla lettura degli atti di archivio (delibere di Giunta Comunale e di Consiglio Comunale) si evince che il trasferimento nella nuova sede di via Bogli (ex macello pubblico), fu effettuato all'inizio dell'anno scolastico 1957/58.

Il trasferimento fu effettuato nonostante il 2° lotto, previsto dal progetto, non fosse stato completato.



URA di VARESE
Div. II, 11.7.58
p. il Prefetto
f.to dello
a lic. privata

1957/58

Scuola Secondaria di Avviamento Professionale "LUIGI BASSETTI"



1861 > 2011 > >
150° anniversario Unità d'Italia

BANCA POPOLARE DI NOVARA
Società cooperativa a responsabilità limitata
Fondata nel 1872 - Cap. soc. al 31 dic. 1955 L. 1.200.007.500 - Ris. L. 4.200.128.321
SEDE SOCIALE E CENTRALE: NOVARA
SUCCURSALE DI SESTO CALENDE

Mod. 991 L *

Sesto Calende,
Per telegrammi: BANCA NOVARA
Telefono N. 11

SCUOLA DI AVVIAMENTO PROFESSIONALE "LUIGI BASSETTI" SESTO CALENDE
17 APR 1957
Data 23-4-57
Prot. N. 089

Signor DIRETTORE
Scuola Avv. Profess. "L. Bassetti"
SESTO CALENDE

BENEFICENZA

Allegato alla presente ci pregiamo rimetterLe, quale ns. erogazione per beneficenza, ns. assegno circolare n. 1435503, emesso all'ordine dell'Ente, in data odierna. Mentre La preghiamo di accusarci ricezione, distintamente La salutiamo.

BANCA POPOLARE DI NOVARA
succursale di Sesto Calende

Scuola Statale Avv. Prof. Tipo Industriale
"LUIGI BASSETTI",
SESTO CALENDE

Io sottoscritto *Carletti Riccarda* . . . della classe *I.C.* . . . dichiaro di aver ricevuta dalla Cassa Scolastica della Scuola di Avv. Ind.le di Sesto Calende, per il profitto e la buona condotta dimostrati durante lo anno scolastico 1957-58, in premio il libro intitolato . . . *Vie. Viaggio attraverso lo specchio, e un lavoro (grembiule)*

Data *2. OTT. 1958*

FIRMA *Carletti Riccarda* . . .

28.10.1957

PROVVEDITORATO STUDI

V A R E S E

Relazione del Consiglio d'amministrazione
Gestione 1956/57

Nella riunione del giorno 28 ottobre 1957 a chiusura della gestione 1956/57, il consiglio di amministrazione, preso atto dell'attività svolta durante il suddetto anno finanziario, tenuto conto e dell'avan-
zo residuo del precedente anno scolastico 1955/56 consistente in lire 89220, (ottantanovemiladuecentoventi), e delle entrate:

a) interessi depositi in banca al 31.12.56	L. 883.
b) contributi inviati da Enti e Industrie	" 48.500.
c) contributi degli alunni	" 58.450.
d) proventi vari (mostra lavori, quote pagelle).	" 35.056.

e delle Spese varie deliberate ed effettuate:

a) trasporto attrezzi di educazione fisica	L. 4.000.
b) sussidi e premi agli alunni	" 6.130.
c) acquisto libri per biblioteca	" 4.000.
d) contributo prov. sussidi audiovisivi	" 5.863.
e) acquisto attrezzatura	" 209.950.

CONSTATA un patrimonio attivo di L. 2116, (duemilacentosedici), depositato presso la locale Cassa di Risparmio sul libretto n. 1027430.

Il Consiglio auspicando altresì per il prossimo anno un più proficuo lavoro, dichiarandosi soddisfatto, approva la gestione.

Il Presidente
(F. Terranova)

La cassa scolastica è importante per analizzare il rapporto scuola territorio, sia dal territorio alla scuola sia dalla scuola al territorio.

1958/59

scuola Secondaria di Avviamento Professionale "LUIGI BASSETTI"



1861 > 2011 >>
150° anniversario Unità d'Italia

ALLEGATO N. 4
(Art. 103 e 111 D. L. 30 Aprile 1924, N. 945)

Scuola Statale Avv. Prof. Tipo Industriale
"LUIGI BASSETTI",
SESTO CALENDE

CASSA SCOLASTICA

Conto consuntivo al (27) 30 settembre 1959

ENTRATA		USCITA	
1 Entrate ordinarie:		1 Spese di ordinaria amministrazione	L
a) Rendite patrimoniali	L. 1'837.-	2 Spese inerenti ai fini propri della classe:	
b) Contributi periodici fissi		a) Sussidi ad alunni e premi	L. 15'500.-
		b) Borse di studio	
		c) Acquisto di libri per la biblioteca	66'242.-
	1'837.-	d) " istrumenti per gabinetti	
2 Entrate straordinarie:		e) Proiezioni luminose	83'100.-
a) Contributo degli alunni ed ex alunni	86'000.-	f) Gite istruttive viaggio Milano	13'500.-
b) Contributo enti locali - Istituti - Sodalizi (costi specificati)		g) Cerimonie commemorative	
Cassa Risparmio P.P.LL.	20'000.-	h) Impianto telefono	8'083.-
Banca Popolare Pavara	10'000.-	i) Contributo Centro Prov. Judicaria	8'600.-
		l)	
		m)	
		n)	
c) Proventi vari (costi specificati)		o)	
offerta mostra lavori 2	12'300.-		
quota pagelle	1'760.-		
	14'060.-	Totale delle spese	L. 197'025.-
	130'060.-	Differenza passiva passiva a pareggio	L. 65'128.-
Totale	L. 131'897.-	Totale	L. 131'897.-

IL PRESIDENTE

Nel dare/avere della cassa
c'è spazio per la solidarietà
con chi ha più bisogno.

Sono stato richiamato dal
professore di educazione fisica perché non sono
provvisto della prescritta divisa ginnica. Ma involo
go a lei per avere della compressione per il
mio specifico caso. Da questo autunno, cioè da
quando ho perso mio padre, sono completamente
a carico di mia madre che lavora ogni giorno
esclusivamente per mantenere me e per farmi
terminare questo terzo anno di scuola. Non
posso chiederle un nuovo sacrificio per farmi
comperare scarpe, calze, ~~calzoncini~~ maglietta che poi per
recarmi al lavoro non mi servono più. La
pregherei quindi di volermi dispensare dal
provvedere della divisa ginnica, ovvero mi
aiutare con qualche sussidio a procurarmela.
Ringraziandola dal mio interessamento a mio
signardo e della mia compressione

mi firmo mio alunno
Da Costa Alessandro

2' } maglio P
} calzoncini L. 2100 -

1958 * 1960

Scuola Secondaria di Avviamento Professionale "LUIGI BASSETTI"



1861 > 2011 >>
150° anniversario Unità d'Italia

Scuola Statale Avv. Prof. Tipo Industriale
"LUIGI BASSETTI,"
SESTO CALENDE

Io sottoscritto Carletti Riccardo . . . della classe I.C. . . . dichiaro di aver ricevuto dalla Cassa Scolastica della Scuola di Avv. Ind.le di Sesto Calende, per il profitto e la buona condotta dimostrati durante lo anno scolastico 1957-58, in premio il libro intitolato . . . Vio. Viaggio attraverso lo specchio, e, un lavoro (grembiule)

Data 2. OTT. 1958 FIRMA Carletti Riccardo . . .

Premi rilasciati agli alunni/e per il profitto e la buona condotta

Angelini Vittore - Macchine
OFFICINE MECCANICHE (già S.A.N.V.A.)
VIA LEDRO N. 5 - VARESE - TEL. 24-348 - AB. 24-804

Fatture N. 25/59
Varese, il 14/3/59
Spett. SCUOLA AVVIAMENTO INDUSTRIALE SESTO CALENDE

DARE per le seguenti merci ordinate a mezzo Vostro ordine e speditevi a mezzo Corriere Guidetti Pagamento Ricevim. fatture netto al nostro domicilio.

N°	DESCRIZIONE	UNITA'	PREZZO UNITARIO	TOTALE
1	MOTORE HP 0.8 Volt 380/50 4 Poli I.G.E. 3%	L.	20.000=	20.000=
			600	
	TOTALE	L.	20.600=	20.600=

Per la quietanza è autorizzata la firma ANGELINI VITTORE Amministratore Unico delle Ditte A.V.M. Macchine VARESE

Io sottoscritto PECCATO ANTONIO . . . della classe 3°B. . . . dichiaro di aver ricevuto dalla Cassa Scolastica della Scuola di Avv.to Ind.le di Sesto Calende, per il profitto e la buona condotta dimostrati durante l'anno scol. 1958-59, in premio un metro in acciaio.

data 23 NOV. 1959 FIRMA Peccato Antonio

Anni difficili anche per la Scuola: vengono meno i contributi dagli Enti e privati, ma permangono le esigenze di ammodernamento di strumenti e utensili.

ALLEGATO N. 4 (Art. 105 e 111 D.L. 30 Aprile 1924, N. 945)

Scuola Statale Avv. Prof. Tipo Industriale "LUIGI BASSETTI," SESTO CALENDE

CASSA SCOLASTICA

Conto consuntivo al 30 settembre 1960

ENTRATA		USCITA	
1	Entrate ordinarie:	1	Spese di ordinaria amministrazione
a)	Rendite patrimoniali	L.	751.=
b)	Contributi periodici fissi		
			751.=
2	Entrate straordinarie:	2	Spese inerenti ai fini propri della classe:
a)	Contributo degli alunni ed ex alunni	a)	Sussidi ed alunni e premi
b)	Contributo enti locali - Istituti - Sodalizi (costi specificati)	L.	47.260.=
		b)	Borse di studio
		c)	Acquisto di libri per la biblioteca
c)	Proventi vari (con specificati)	d)	strumenti per gabinetti
offerta nostre lavori	L. 35.000.=	e)	Proiezioni luminose
contributo 44 pagelle	3.520.=	f)	Gite istruttive
	38.520.=	g)	Cerimonie commemorative
		h)	
		i)	
		l)	
		m)	
		n)	
		o)	
Totale	L. 110.471.=	Totale delle spese	L. 130.818.=
		Differenza <u>passiva</u> <u>attiva</u> a pareggio	L. 20.347.=
		Totale	L. 110.471.=

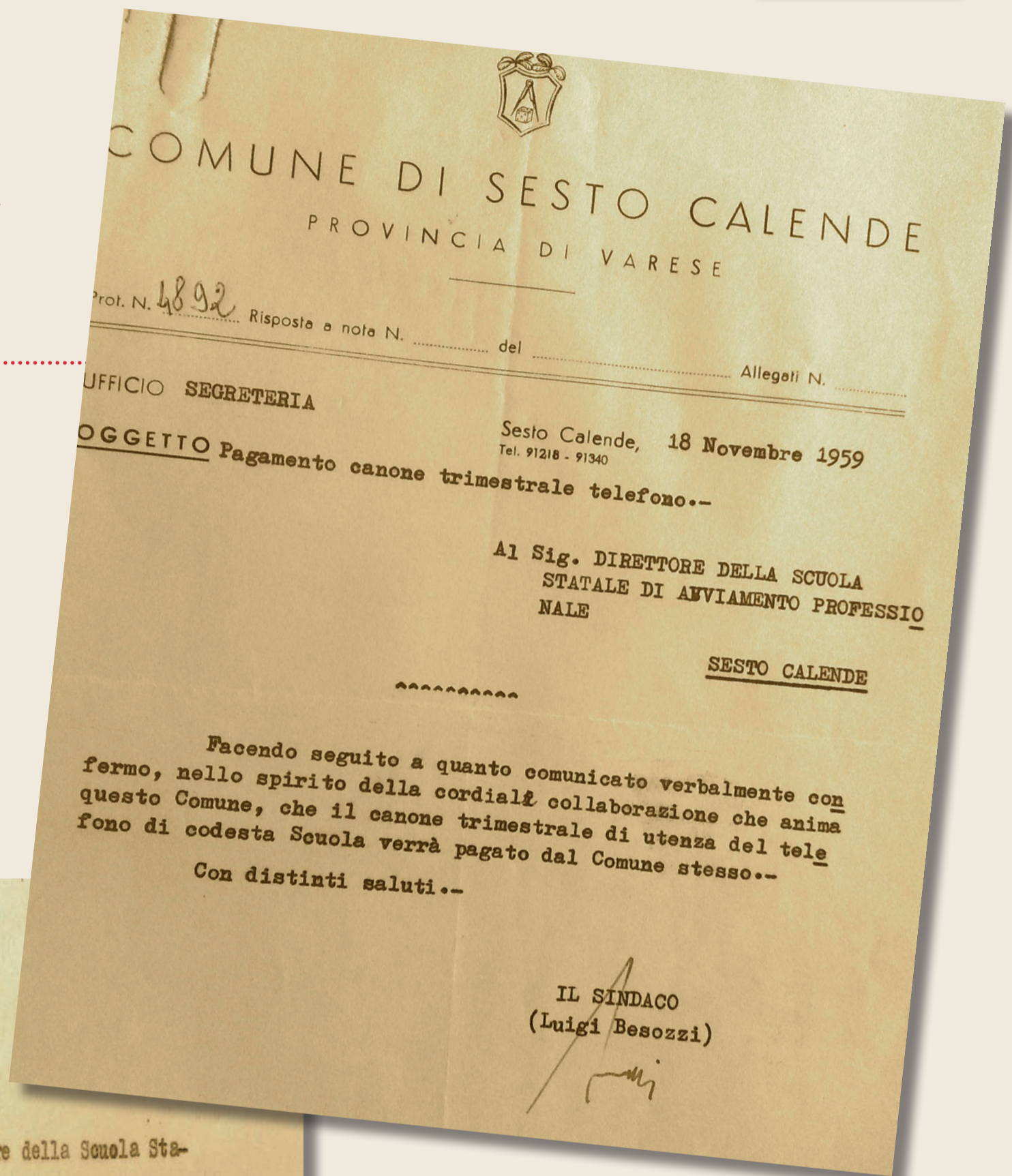
IL PRESIDENTE M. Rossi

1959/60

Scuola Secondaria di Avviamento Professionale "LUIGI BASSETTI"



La scuola si dota dell'impianto telefonico e l'Amministrazione si fa carico dei costi del canone...
"nello spirito della cordiale collaborazione che anima questo Comune".



Impianto telefono.

Il sottoscritto quale Direttore della Scuola Statale di Avviamento Industriale di Sesto Calende, prega la S.V. volergli cortesemente interessare per fare eseguire un impianto di telefono da tavolo nell'Ufficio Direzione della suddetta Scuola sita in via Abbazia 2.

Intestazione: Scuola Statale di Avviamento Professionale Industriale maschile e femminile "L. Bassetti" di Sesto Calende.

In attesa si ringrazia.

Con ossequi.

IL DIRETTORE
(P. Terranova)



1960/61

Scuola Secondaria di Avviamento Professionale "LUIGI BASSETTI"



1861 > 2011 >
150° anniversario Unità d'Italia

Donazione della locale
Banca Popolare di Novara

20/2/1961

Sig. DIRETTORE
Banca Popolare di Novara
Sesto Calende

Ho ricevuto l'assegno di L. 40.000.- (quarantamila) deliberato come contributo a favore di questa Scuola dal Consiglio di Amministrazione del Suo Istituto.
Sono rimaste colpite dalla generosità dell'Ente di cui Lei fa parte, che dimostra concreto interesse per l'istruzione professionale e giusta considerazione delle sue necessità.
La prego, quindi, Sig. Direttore, di esprimere ai Suoi Superiori i più sentiti ringraziamenti miei, degli insegnanti e degli alunni di questa Scuola.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE
(M. Rabozzi)

ALLEGATO N. 4
(Art. 103 e 111 D. L. 30 Aprile 1924, N. 965)

Scuola Secondaria Avv. Prof. Tipo Industriale
"LUIGI BASSETTI",
SESTO CALENDE

CASSA SCOLASTICA

Conto consuntivo al (1) 30 settembre 1961

ENTRATA		USCITA	
1 Entrate ordinarie:		1 Spese di ordinaria amministrazione	L.
a) Rendite patrimoniali	L. 1'251.-	2 Spese inerenti ai fini propri della classe:	
b) Contributi periodici fissi		a) Sussidi ad alunni premi	L. 42'952.-
		b) Borse di studio	
		c) Acquisto di libri per la biblioteca	27'940.-
		d) " strumenti per gabinetti	
	1'251.-	e) Proiezioni luminose	
2 Entrate straordinarie:		f) Gite istruttive	
a) Contributo degli alunni ed ex alunni	86'500.-	g) Cerimonie commemorative	
b) Contributo enti locali - Istituti - Sodalizi (così specificati)		h) abbonamento "Scuola e didattica"	2'000.-
Banca Popolare di Novara	40'000.-	i) " Sapere - Gior. offic. - Rakam - Amsterdam	11'680.-
		l) dischi	3'300.-
		m) armonium elettrico "Chordette"	35'000.-
		n)	
		o)	
c) Proventi vari (così specificati)			122'872.-
contributo # 173 pagelle	5'070.-	Totale delle spese	L. 122'872.-
		Differenza attiva a pareggio	L. 9'949.-
		Totale	L. 132'821.-
Totale	L. 132'821.-		

IL PRESIDENTE
Manark Rabozzi

(1) Indicazione dell'istituto - (2) 15 Settembre, 15 ottobre, ecc.

Art. 1 - Fini e durata della scuola - In attuazione dell'art. 34 della Costituzione (1), l'istruzione obbligatoria successiva a quella elementare è impartita gratuitamente nella scuola media, che ha la durata di tre anni ed è scuola secondaria di primo grado. La scuola media concorre a promuovere la formazione dell'uomo e del cittadino secondo i principi sanciti dalla Costituzione e favorisce l'orientamento dei giovani ai fini della scelta dell'attività successiva.

Intervista al preside prof. Mamante Rabozzi

Ci racconta il suo arrivo a Sesto?

Arrivai nel settembre 1956, proveniente dalla scuola di avviamento industriale di Borgomanero, dopo il matrimonio, non avendo potuto avere la sede di Arona, dove abitavamo.

A Sesto ebbi l'incarico di insegnante di ruolo di materie letterarie nella scuola di avviamento industriale che aveva sede in alcuni locali del Municipio.

Come era organizzata la scuola in quegli anni?

"Fisicamente" come era collocata e disposta (aule, laboratori, etc)?

I locali adibiti alle attività di insegnamento, come ho già detto, erano nel Municipio; le attività pratiche invece si svolgevano nell'ex officina Cazzaniga.

L'anno successivo la scuola di avviamento industriale "L. Bassetti" è stata trasferita nell'edificio dell'attuale scuola media. La scuola era sia per i ragazzi, sia per le ragazze, con attività di laboratorio molto diverse.

I maschi costruivano oggetti vari in ferro (ricordo in particolare sagome di animali da giardino, di cui uno era stato collocato nella stazione di Sesto); le ragazze studiavano economia domestica con attività di cucina (ogni 15 gg c'era il pranzo per tutti gli insegnanti), di cucito, tessitura di tappeti, ecc.

Quali sono stati i primi insegnanti?

Ricordo il professor Di Marco, il professor Antonetti, il professor Medaglia, il professor Esposito, il professor Arena.

Come erano allora i rapporti con i ragazzi, con le famiglie, con l'istituzione scolastica?

I rapporti con i ragazzi erano buoni, non ricordo nessun problema particolare. Purtroppo anche i migliori, terminata la scuola, non potevano continuare gli studi negli istituti industriali. I rapporti con le famiglie erano ottimi.

Ha qualche ricordo a cui è particolarmente legato?

Le mostre che, al termine dell'anno scolastico, venivano fatte di tutti i lavoro prodotti dai ragazzi e dalle ragazze. Le mostre avevano molto successo e le famiglie acquistavano ciò che avevano creato gli alunni. Ciò che si raccoglieva era destinato all'acquisto di attrezzature della scuola.

Ricordo anche il positivo rapporto con i bidelli che partecipavano in modo molto responsabile al buon funzionamento della scuola, in un clima sereno e familiare. In particolare ricordo con affetto i coniugi Giumenti che erano anche custodi della scuola.

Quali sono state le sue maggiori soddisfazioni?

Sono sempre stato contento del mio lavoro, anche perché con i ragazzi di allora non c'era mai nessun problema particolare, perciò si poteva lavorare con molta serenità.

Quali sono state le tappe principali nella storia della scuola "Bassetti"? (anche in base ai cambiamenti delle normative)

1957 Inaugurazione della scuola nel nuovo edificio

1963 Scuola media unica

Nel corso degli anni le sezioni sono aumentate fino ad arrivare a 7 (dalla A alla G) e a un numero di 398, nel 1983.

Per parecchi anni nella scuola si sono svolti i corsi di disegno e progettazione tecnica, finanziati da industriali di Sesto Calende, ai quali partecipavano molti adulti non solo sestesi (4 corsi con circa 30 alunni per corso). In seguito la scuola Bassetti ha ospitato anche i corsi delle 150 ore.

Che tipo di scuola ha ereditato dal preside dott. Terranova?

Quando sono diventato direttore dell'Avviamento industriale nel 1959, ho ereditato una scuola ben organizzata ed efficiente.

Come sono mutati i traguardi/obiettivi nel passaggio alla scuola media?

Non è facile rispondere a questa domanda. La scuola media era una scuola completamente diversa, perché dava la possibilità di un'istruzione di base uguale per tutti, indipendentemente dalla prosecuzione o meno degli studi. Sicuramente mi sono trovato bene nel mio ruolo di preside e mi sono impegnato molto anche nelle attività didattiche, realizzando opuscoli di italiano (Guida all'osservazione, una per anno), di storia e di geografia. Questi sussidi erano ciclostilati e dati a tutti gli alunni che lavoravano volentieri, perché erano opuscoli alla loro portata. La scuola media era e dovrebbe ancora essere la "scuola del fare"!

Eventuali problemi nella sovrapposizione dei 2 anni media/avviamento?

Non mi ricordo particolari problemi.

Quali rapporti ha avuto con il territorio e soprattutto con il COMUNE fine anni '50, inizio anni '60?

Conservo un ottimo ricordo con l'amministrazione comunale per tutti gli anni in cui sono stato preside.

Abbiamo sempre collaborato serenamente, con l'obiettivo di far funzionare bene la scuola.

Mamante Rabozzi 2011

1963/64: la convivenza

2a/3a Scuola Secondaria di Avviamento Professionale "LUIGI BASSETTI"
1a Scuola Media Statale "LUIGI BASSETTI"



27-27898
CASA EDITRICE FABBRI - VENDITE EDIZIONI RIUNITE - VARESE VIA MILANO 20 - TEL. 24.783

N. 124B Varese, 16.12.63

CASSA SCOLASTICA
Scuola Media Statale
SESTO CALENDE

DESCRIZIONE	PREZZO UNITARIO	IMPORTO LORDO	Sc. %	IMPORTO NETTO
Disegno Scuola Media I°	1.400	11.200		
concerto - Antologia -	2.000	16.000		
Vivere sani	600	1.800		
Merceologia	800	2.400		
Bracalenti-Disegno III	950	1.900		
" " II°	850	850		
Fisica I°	900	1.800		
" II°	900	1.800		
Tecnologia I°	1.350	1.350		
" II°	1.250	2.500		
Civiltà e paesi II°	780	2.340		
" " III°	780	1.560		
Algebra	380	1.900		
Ideate e costruite	800	6.400		
		53.800	18%	44.116
Riv. 1% + Bollo				588
				44.704

CONDIZIONI DI VENDITA - La merce viaggia a rischio e pericolo del committente anche quando la spedizione è in porto franco - Incasso, spese di trasporto e danno del committente - Ogni eventuale contestazione deve essere fatta entro 8 giorni dalla data della presente fattura - Il Fato completo è...

Acquisto testi scolastici della casa editrice Fabbri.

Orario settimanale 1963-64

Classe	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì
1°	Disegno Disegno Pozzi	Culture om. Culture Senans	Tecnologie Tecnologie Antonetti	Disegno Disegno Pozzi	matem. matem. Antonetti
2°	Tecnologie Tecnologie Antonetti	Disegno Disegno G. Marco	Culture Culture Senans	matem. matem. G. Marco	Disegno Disegno G. Marco
3°	Disegno Disegno Fracapani	matem. matem. Antonetti	Disegno Disegno Fracapani	Disegno Disegno Fracapani	Tecnologie Tecnologie cf. molani
4°	matematica matematica G. Marco	Disegno Disegno Barberi	Disegno Disegno Barberi	Tecnologie Tecnologie cf. molani	Disegno Disegno Barberi

Registro di gestione e proposta di orario scolastico settimanale per la Scuola dell'Avviamento.

REGISTRO ANNUALE DI GESTIONE

DATA	N. dell'operazione di c/c	DESCRIZIONE SOMMARIA DELL'OPERAZIONE	MOVIMENTO GENERALE		DESCRIZIONE ENTRATE			DESCRIZIONE USCITE						ANNOTAZIONI		
			ENTRATE	USCITE	Avanzo, Renditi, Interessi, Premi	Contributi ed elargizioni	Partite di giro	Partite di giro	Spese di amministrazione, manifestazioni varie	Suocidi e premi alunni	Insegnamenti complementari e facoltativi e attività parascolastiche	Materiale didattico scientifico e bibliografico	Assistenza medica e orientamento		Altri investimenti	
18-12-63	1	Avanzo di gestione '62-63 a Offerte alunni 1963-64	18'070			118'325										
18-12-63	2	Versamento quote Assicur. Ed. Fisica n. 140x150	25'800				25'800									
11-1-64	3	Interessi anno 1963	534		534											
22-1-64	4	Pagam. Assicur. Ed. Fis.		25'800				25'800								
27-1-64	5	Pagamento fatture Le Monnier e Murria		22'350						22'350						
29-1-64	6	Pagam. fatture Assicur. Minerva Polizza - Monetti La Nuova Italia		74'900						74'900						
6-2-64	7	Pagam. fatture Voltiana		20'480						20'480						
28-2-64	8	Acquisto "Pagine di gloria" (Papato metà)		10'050							10'050					
15-4-64	9	Esposizione Borsa Popoli di Novara e offerte Giuseppe	35'000		35'000											
16-7-64	10	Pagamento fatture "La Scuola Nord"		8'640						8'640						
19-8-64	11	Pagamento fatture "Lo Scolaro"		27'930						27'930						
A riportare			197'729	193'150	534	153'325	25'800	25'800		157'300		10'050				

IL PRESIDENTE (M. P. Rossi)

... c'è una lezione che possiamo trarre dagli ultimi referendum: da parte della società civile è emersa la manifestazione di un bisogno, è stata evidenziata la necessità di **riappropriarsi dei propri diritti collettivi**, dove collettivi è sinonimo di pubblici. Sarebbe auspicabile che questa consapevolezza, che **il diritto allo studio, alla propria crescita culturale e espressiva non è solo un diritto individuale, ma è un diritto collettivo da realizzare assieme agli altri**, si sviluppasse anche a proposito della scuola, che in Italia sembra sempre più collocarsi all'interno di una logica "privata" di chiusure difensive e non di aperture costruttive. È un passaggio necessario, ma è un passaggio difficile a causa di tante situazioni che si sono presentate nella storia della scuola italiana di questi 150 anni: situazioni che derivano da un'impostazione selettiva del sistema scolastico in Italia alle sue origini, ma che si ripropongono anche oggi per l'incapacità dei governi di **guardare alla scuola come ad un investimento per il futuro e non solo come ad un'uscita del bilancio statale**.

Franco Belligeri